



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

La Commissione lancia una consultazione sul futuro dell'agricoltura biologica



La Commissione europea ha lanciato una consultazione online rivolta ai cittadini interessati alla produzione biologica in Europa. I risultati della consultazione confluiranno in un nuovo regolamento quadro, come auspicato dalla Commissione nella relazione di maggio 2012 sull'attuazione della normativa vigente.

Le norme relative alla produzione biologica europea contemplano l'intero processo produttivo, dai campi alla tavola. Gli operatori che rispettano queste norme possono etichettare i loro prodotti come "biologici" e apporre sulla confezione il relativo logo UE (la foglia verde).

Dopo aver consultato gli operatori del settore ed individuato - grazie alla loro cooperazione - le questioni più rilevanti per il futuro, la Commissione si rivolge ora ai cittadini. La consultazione riguarderà la possibilità di semplificare il sistema attuale preservandone gli elevati standard, oltre a questioni relative al controllo e al commercio internazionale.

Dacian Cioloș, Commissario europeo per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: *"La gestione delle risorse e la produzione agricola sostenibile hanno una rilevanza politica sempre maggiore e i consumatori sono molto attenti a come vengono prodotti gli alimenti che acquistano. È il momento giusto per sottolineare l'impegno dell'Unione europea a garantire che la produzione biologica avvenga nel rispetto degli standard più elevati e, se necessario, rivedere le norme esistenti in modo da creare le condizioni più favorevoli allo sviluppo della produzione biologica in Europa. Con questa consultazione pubblica i cittadini europei hanno la straordinaria opportunità di partecipare alla definizione dell'agricoltura biologica del futuro in Europa."*

La consultazione si svolgerà dal 15 gennaio al 15 aprile 2013: il questionario è accessibile all'indirizzo <http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?form=orgagric2013&lang=en>. Dopo aver affrontato ed esaminato attentamente tutti i diversi aspetti, la Commissione europea sarà in grado di elaborare un nuovo quadro strategico e giuridico per l'agricoltura biologica in Europa, che dovrebbe poi proporre verso la fine del 2013.

http://ec.europa.eu/agriculture/organic/home_it

ANNO XV
N. 02/13
16/01/13

Sommario

Stop alla biopirateria !	2
Qualità dell'aria: per 8 italiani su 10 peggiorata	3
Questa settimana al PE	4
Guida 2013 del programma Gioventù in Azione	4
Al via il centro europeo anti-crimine informatico	5
Codice dei Diritti Online vigente nell'UE	6
Scoprire l'Unione Europea con EuroparTV!	7
Carceri: Strasburgo condanna l'Italia per il sovraffollamento	7
UE: imprenditori cercansi	8
Fondi U.E.: in 14 mesi spesi 9,2 miliardi	
Inviti a presentare proposte	
Concorsi	
Manifestazioni	
Soat 74 Alcamo – Distretto di Trapani	

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96—Filiale PA

Unione europea
Premio Nobel per la pace® 2012

Potete trovare il bollettino anche nel sito:www.carrefoursicilia.it e nella pagina Facebook del CarrefourSicilia. Questo l'indirizzo:
<http://www.facebook.com/groups/103301113040335/#!/profile.php?id=100000918225841>



Presidenza della Regione Siciliana



AGRICOLTURA

Stop alla biopirateria !

La pervinca del Madagascar è stata utilizzata dalla medicina tradizionale da secoli. Oggi viene usata per curare la leucemia. Le piante con proprietà terapeutiche sono sempre di più e vengono utilizzate nel campo della ricerca medica. Le risorse biologiche sono sottratte alle comunità locali o indigene e poi brevettate, mentre i profitti generati non vengono ripartiti equamente. L'UE vuole combattere questo fenomeno e voterà una relazione sulla biopirateria questa settimana in plenaria.

Non esistono statistiche chiare sulla biopirateria e l'appropriazione indebita delle risorse genetiche, ma negli ultimi 20 anni si sono verificati numerosi casi: per esempio il fagiolo giallo "enola", l'hoodia, il rooibos e il nem. La lotta alla biopirateria rappresenta quindi un'importante sfida che l'UE deve affrontare: queste pratiche sono infatti contrarie agli impegni assunti per l'eliminazione della povertà e la protezione della biodiversità, oltre che al principio di coerenza delle politiche per lo sviluppo sancito del trattato di Lisbona.

Lo squilibrio tra i fornitori e gli utilizzatori delle risorse genetiche ha fatto emergere, a livello mondiale, la questione dell'accesso alle risorse genetiche e della ripartizione dei benefici che esse generano. In questo contesto la Convenzione sulla diversità biologica

(1992) svolge un ruolo di primissimo piano e si distingue notevolmente da altri trattati in materia ambientale poiché nel suo impianto i concetti di giustizia ed equità svolgono un ruolo esplicito ed essenziale.

E il problema si pone non solo in ambito medico, ma anche per quanto riguarda le nuove varietà di frutta e verdura. L'attuale legislazione favorisce le aziende a discapito del sapere tradizionale e delle comunità locali.

Cosa si può fare?

La relazione della deputata francese dei Verdi, Catherine Grèze vuole assicurare che i paesi in via di sviluppo possano beneficiare delle proprie risorse genetiche e del proprio sapere tradizionale. Sarà discussa lunedì sera e votata martedì alle ore 12.

Ecco le proposte principali:

- l'UE deve adottare il Protocollo di Nagoya sull'Accesso alle Risorse Genetiche e l'equa condivisione dei benefici derivanti dal loro utilizzo
 - introdurre un nuovo quadro legale per garantire che le domande dei brevetti contengano l'origine di qualsiasi risorsa genetica e delle conoscenze tradizionali
- sostenere i paesi in via di sviluppo nella creazione di istituzioni capaci di difendere le risorse genetiche locali.



Vino, una delegazione in India per promuovere il "made in Sicily"

Il vino di qualità della Sicilia investe sulle economie emergenti e l'India, insieme a Cina e Brasile, è uno dei paesi dell'area Brics (Brasile, Russia, India e Cina) in cui la cultura del vino si è accresciuta notevolmente, grazie anche alle storiche relazioni con il mondo anglosassone. Anche quest'anno si rinnova l'incontro fra le grandi firme del vino siciliano e i wine lover indiani. Dopo l'esperienza dell'anno passato, quattro tra le più importanti città indiane, Nuova Delhi, Kolkata, Bangalore e Mumbai saranno coinvolte in un viaggio attraverso i top wines della Sicilia che saranno presentati, in ciascuna città, ad una selezionata platea di intenditori, buyer e giornalisti. In programma seminari di approfondimento dedicati ai vitigni autoctoni e degustazioni tecniche guidate dei vini inseriti nei tasting. Spazio anche agli Oli di Sicilia, con un ciclo di degustazioni di una selezione dei più pregiati extravergine d'oliva dell'isola.

Dal 21 al 24 gennaio, una delegazione formata da undici aziende del vino e tre dell'olio, prenderanno parte alla nuova missione di internazionalizzazione voluta dall'assessorato alle Risorse Agricole, guidato da Dario Cartabellotta, in collaborazione con l'Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia (Irvos), rappresentato dal responsabile dell'area tecnico-scientifica Lucio Monte.



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari



Avvisi Assessorato Agricoltura Regione Sicilia

E' bandito un Concorso di idee per l'acquisizione di una proposta ideativa per il logo del Marchio Regionale "QS Sicilia". Istanza. CARBURANTE AGRICOLO - AVVISO ALL' UTENZA: Si rende noto che con nota 2620/2012 del 9/1/2012 il Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali ha firmato la circolare con la quale vengono diramate agli Ispettorati Provinciali Agricoltura, le disposizioni applicative della legge 24/12/2012, n. 228 che fissa la riduzione dei consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm>

AGRICOLTURA

A rischio le buone abitudini alimentari

Coldiretti estrapola dal rapporto il dato sugli italiani che possono permettersi un pasto adeguato, cioè con proteine della carne, del pesce o equivalente vegetariano, almeno ogni due giorni, se lo volessero: in un solo anno è praticamente raddoppiata la percentuale di famiglie che dichiarano di non poterselo permettere, passando dal 6,7 al 12,3 per cento. La situazione peggiore si registra tra i pensionati dove la percentuale sale al 16,5, nel Sud e nelle isole (è il 18,8 per cento), e tra le persone sole con più di 65 anni con il record negativo di ben il 21 per cento (più di uno su 5). "Dall'analisi emerge peraltro – sottolinea la Coldiretti – che più di una famiglia su 3 (35,8 per cento) dichiara di aver diminuito la quantità e la qualità dei prodotti alimentari acquistati rispetto all'anno precedente, mentre tra il 2010 e il 2011 la quota di famiglie che acquistano generi alimentari presso l'hard discount è aumentata, soprattutto nel Mezzogiorno (dall'11,2 al 13,1 per cento). Una sofferenza alimentare che tende a peggiorare nel 2012 con un incremento del 9 per cento delle persone che sono state costrette a ricevere cibo o pasti gratuiti in mensa o nelle proprie case".

AMBIENTE

Qualità dell'aria: per 8 italiani su 10 peggiorata

Secondo i dati più recenti, la maggior parte degli europei (56%) ritiene che la qualità dell'aria sia peggiorata negli ultimi 10 anni. In Italia è di questa opinione addirittura l'81% degli intervistati, mentre a Cipro, in Francia, in Grecia, in Ungheria, in Romania e in Spagna la percentuale si attesta tra il 70 e il 75%. Sono i risultati di un'indagine Eurobarometro intitolata La posizione degli europei riguardo alla qualità dell'aria, dalla quale emerge un forte sostegno per un potenziamento degli interventi su questo fronte a livello di Unione europea. Quasi quattro intervistati su cinque (79%) ritengono che l'Unione europea debba proporre ulteriori misure per combattere l'inquinamento atmosferico. Nell'ambito dell'indagine è stato chiesto espressamente agli intervistati se fossero a conoscenza delle norme UE sulla qualità dell'aria e dei limiti nazionali di emissione; tra coloro che conoscono tali strumenti (il 25% in entrambi i casi), oltre la metà (rispettivamente il 58 e il 51%) è favorevole a un loro potenziamento. La Commissione utilizzerà i risultati dell'indagine nella revisione della politica dell'UE in materia di qualità dell'aria, attualmente in corso, che dovrebbe essere ultimata nella seconda metà del 2013. Janez Potočnik, Commissario europeo responsabile per l'Ambiente, ha dichiarato in proposito: "I cittadini ci chiedono di intervenire e noi lo faremo esaminando nel 2013 la nostra politica sulla qualità dell'aria. Ci vengono chieste più misure nei settori chiave e una migliore informazione sull'efficacia delle politiche: per soddisfare tali richieste dobbiamo collaborare a tutti i livelli politici e dispiegare interventi concreti sul territorio." L'indagine evidenzia un'insoddisfazione diffusa nei confronti degli interventi in atto per affrontare i problemi connessi alla qualità dell'aria: sette europei su dieci (il 72%) non ritengono adeguati gli sforzi fatti dalle autorità pubbliche per migliorare la qualità dell'aria. Emerge inoltre dall'indagine che il livello di informazione sulla qualità dell'aria è generalmente ritenuto insufficiente: quasi sei europei su dieci (il 59%) non si sentono adeguatamente informati al riguardo; in Spagna il 31% e in Lussemburgo, Cipro e Lettonia il 27% degli intervistati ritiene di non disporre di alcuna informazione su tale argomento.



Dovendo indicare il modo più efficace per contrastare l'inquinamento atmosferico, il 43% degli intervistati suggerisce di rafforzare i controlli sulle emissioni dell'industria e del settore energetico. Le emissioni dei veicoli (96%), del settore industriale (92%) e dei trasporti internazionali (86%) sono considerate le maggiori responsabili dell'inquinamento atmosferico. Almeno sei intervistati su dieci (64%) in Italia pensano che i produttori di auto non si impegnino abbastanza per difendere la qualità dell'aria.

Destano preoccupazione anche le ripercussioni dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana e sull'ambiente naturale: quasi nove europei su dieci – e addirittura il 97% degli italiani – ritengono che le malattie connesse alla qualità dell'aria, quali le affezioni respiratorie e cardiovascolari, rappresentino un problema serio; circa otto su dieci ritengono gravi l'acidificazione e l'eutrofizzazione (per l'Italia rispettivamente l'82% e 87%). Si ritiene che le automobili elettriche e quelle ibride a energia elettrica e a benzina offrano benefici maggiori per la qualità dell'aria, mentre l'energia elettrica è ritenuta il sistema di riscaldamento domestico più rispettoso dell'ambiente, seguita da biomassa legnosa, gas e biomassa sottoforma di pellet. Sette intervistati su dieci ritengono che le fonti energetiche rinnovabili debbano essere considerate la principale opzione energetica per il futuro. Circa l'85% dei cittadini europei concorda con il principio "chi inquina paga", in base al quale coloro che inquinano devono sostenere i costi delle ripercussioni negative, determinate dalle loro scelte, sulla salute e sull'ambiente. Dovendo suggerire comportamenti individuali in grado di determinare un miglioramento della qualità dell'aria, la maggioranza degli intervistati (il 63%) ha indicato come gli interventi più importanti da intraprendere a livello personale la riduzione dell'uso dell'automobile e la sostituzione delle apparecchiature vecchie che consumano energia con modelli più efficienti (il 54%).

Contesto

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, numerose norme sulla qualità dell'aria sono ancora ampiamente disattese nelle zone più densamente popolate dell'Unione europea, in particolare per quanto riguarda inquinanti come il particolato, l'ozono troposferico e il biossido di azoto. Nel 2013 l'attuale politica della Commissione sulla qualità dell'aria sarà sottoposta a revisione, in particolare per trovare soluzioni volte a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Nell'ambito di tale processo di revisione, la Commissione ha avviato tra l'altro una consultazione online dei soggetti interessati tramite la quale i cittadini, le organizzazioni e le imprese dell'UE possono esprimere le loro opinioni e idee sulle opzioni per il futuro di tale politica. La consultazione online è aperta fino al 4 marzo 2013 al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/environment/consultations/air_pollution_en.htm Una prima consultazione online dei soggetti interessati è stata effettuata nel 2011; la relazione al riguardo può essere consultata al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/environment/air/pdf/Survey%20AQD%20review%20-%20Part%201%20Main%20results.pdf> Il sondaggio Eurobarometro sulla qualità dell'aria, nell'ambito del quale sono stati intervistati oltre 25 000 cittadini di tutti gli Stati membri dell'UE, si è svolto nell'autunno del 2012. I risultati saranno utilizzati nel processo di revisione, attualmente in corso, della politica UE in materia di qualità dell'aria.

http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/flash_arch_360_345_en.htm#360

Palermo, nel 2012 quasi trenta tonnellate di pescato sequestrato

Ammonta a quasi trenta tonnellate (per l'esattezza 28, 679) il totale del pescato sequestrato nell'arco del 2012 dalla Direzione Marittima di Palermo. In tutto, la Guardia Costiera ha elevato 276 sanzioni amministrative e denunciato all'Autorità Giudiziaria 64 persone. A finire sotto sequestro anche 33 attrezzi di pesca illegale. Controlli, quelli della Capitaneria di Porto, avvenuti sia in terra che in mare. Nel primo caso hanno riguardato l'intera filiera, dai punti vendita fino alla ristorazione. Taglia minima non rispettata, rintracciabilità ed altre disposizioni spesso violate, come quelle riscontrate nei mercatini rionali. In questo caso, aveva riferito in un precedente comunicato la stessa Capitaneria, le irregolarità sono emerse nel 100% dei controlli. Un dato interessante è quello della collaborazione dei cittadini. Un fenomeno, concludono dalla Direzione Marittima di Palermo, che fa ben sperare..

ATTUALITA'

Questa settimana al PE: agenzie di rating, lavoro per i giovani e presidenza del Consiglio

Il Parlamento voterà mercoledì in sessione plenaria delle nuove regole per ridurre l'eccessivo affidamento ai rating sul debito sovrano da parte degli operatori finanziari. I deputati si confronteranno sulla cosiddetta "Garanzia per i giovani", che mira a offrire a tutti i giovani la possibilità di ricevere offerte di lavoro, istruzione o tirocinio dopo quattro mesi di disoccupazione. All'ordine del giorno anche la nuova Presidenza del Consiglio irlandese e la situazione in Siria. Martedì i deputati porranno le proprie domande alla Commissione sugli investimenti per la ricerca e l'innovazione. Discuteranno anche il futuro dell'UE con il Cancelliere austriaco Werner Faymann. Il giorno seguente si confronteranno sulla cosiddetta "Garanzia per i giovani". Il progetto di risoluzione necessita l'approvazione dei ministri del Lavoro in febbraio per poter entrare in vigore in tutti gli Stati membri.

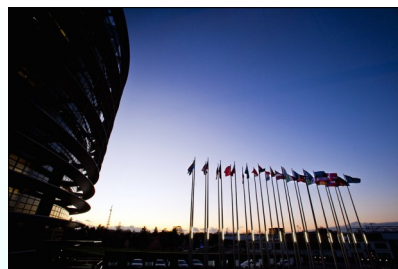
Mercoledì i deputati voteranno delle nuove regole sull'inquadramento delle agenzie di rating. E su nuovi strumenti finanziari per la mutualizzazione del debito sovrano, come la possibilità degli eurobonds.

Presidenza Mercoledì il Parlamento discuterà le priorità della nuova Presidenza irlandese con Taoiseach Enda Kenny. Martedì tornerà sul lavoro svolto durante la precedente Presidenza cipriota con il presidente Demetris Christofias.

Affari esteri

La situazione in Siria verrà discussa mercoledì. Lo stesso giorno i deputati discuteranno i prossimi passi per un Medio Oriente libero da armi nucleari e chiederanno il sostegno per un accordo di cooperazione tra UE e Iraq. Una relazione sulla povertà e il pirataggio nel Corno d'Africa sarà anche presentata lunedì.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130111STO05282/html/ Questa-settimana-al-PE-agenzie-di-rating-lavoro-per-i-giovani-e-Consiglio>



Guida 2013 del programma Gioventù in Azione

E' stata pubblicata la Guida 2013 del programma Gioventù in Azione. La Guida è uno strumento indispensabile per tutti coloro che desiderano partecipare al Programma GiA. Comprende le informazioni necessarie sulle priorità, le azioni e le caratteristiche principali del Programma, nonché i criteri e le condizioni sulle modalità di partecipazione.

Per il 2013 le priorità annuali sono le seguenti:

1. progetti che propongono attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza europea e i diritti che ne conseguono, nel contesto dell'Anno Europeo dei Cittadini;
2. progetti mirati ad incoraggiare la partecipazione alle elezioni europee del 2014, permettendo in tal modo ai giovani di poter essere cittadini attivi ed informati;
3. progetti mirati a promuovere l'impegno dei giovani per una crescita più inclusiva e in particolare:
 - progetti che affrontano il tema della disoccupazione giovanile, nonché progetti mirati a stimolare la mobilità dei giovani disoccupati e la loro partecipazione attiva nella società.

In tutte le Azioni del Programma forte rilevanza verrà data a garantire l'accesso ai giovani disoccupati a tutte le opportunità che il programma stesso offre: - Progetti che affrontano il tema dell'emarginazione e la povertà, e che incoraggiano la sensibilizzazione e l'impegno dei giovani nell'affrontare questi temi per una società più inclusiva. In questo contesto, particolare attenzione verrà data all'inclusione dei giovani immigrati, i giovani disabili e i giovani Rom.

4. Progetti che stimolano lo spirito d'iniziativa, la creatività, le capacità imprenditoriali, e l'occupabilità dei giovani, in particolare attraverso le iniziative giovanili;

5. progetti che promuovono comportamenti sani, in particolare attraverso la promozione della pratica di attività all'aria aperta e sport di base, come strumento per incoraggiare stili di vita sani e promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani nella società.

La versione inglese è quella originale e pertanto fa fede qualora vi siano discrepanze nelle versioni delle altre lingue (disponibili presto).

http://ec.europa.eu/youth/youth-in-action-programme/programme-guide_en.htm

Al via il centro europeo anti-crimine informatico

EUROPEAN CYBERCRIME CENTRE (EC3)

- 12% of EU citizens have suffered online fraud
- 74% agree the risk of experiencing a form of cybercrime has increased in the last year
- 67% are concerned about experiencing identity theft
- 65% are concerned about not being able to access their services because of cyber attacks

CYBERCRIME: A CONCERN FOR CITIZENS

A EUROPEAN CENTRE

- Operational as of 13 January 2013
- First jobs in the fight against cybercrime in the EU
- Headed by Jürgen Grosse, law enforcement expert

5 MAIN FUNCTIONS

- Data Fusion**
 - Gathering and assessing information on cybercrime
 - Developing cybercrime hotlines for law enforcement in all EU States
- Operations**
 - Supporting cybercrime investigations in EU States (e.g. ransom attacks, fraud, stolen child sexual abuse, etc.)
 - Supporting joint investigations carried out by more than one EU State (technical assistance, forensic assistance)
 - Facilitating law enforcement cooperation with partners outside the EU and coordinating complex transnational cases in close collaboration with Eurojust (e.g. legal cooperation) and Interpol
- Strategy**
 - Providing threat assessment, including trend analyses and forecasts as well as new developments in the new cybercriminal landscape
- MoD and training**
 - Collaborating closely with G20, G8, European Police College to develop the big picture and raise awareness on cybercrime issues
 - Facilitating research and development and sharing knowledge among law enforcement, judges and prosecutors
 - Developing forensic tools to help EU States better detect and prosecute cybercrime
- Outreach**
 - Working closely with the private sector, research community, civil society, academia and Consumer Organisations
 - Supporting the development of research and innovation in cybercrime activities
 - Alignment of actions with other relevant international centres, such as OECD, Bureau Veritas, Cybercrime Centre, INTERPOL (CCPIL), Internet Related Child Abuse Material Project, DHS, Business Networks and Information Security Agency and EC3's Business, Research, Training and Education Group

IMPACT

- More interactive networks (essential and more subjects processed)
- Better detection and forensic skills for cybercrime investigations
- Strengthened threat assessment for law enforcement cooperation
- Cooperation with the private sector and the research community
- More focused training for law enforcement, judges and prosecutors to better handle complex cybercrime
- More unified rules for cybercrime investigations in the transnational arena
- The internet economy will continue to grow, with less financial losses due to cybercrime
- EU citizens will more secure (from fraud, identity, etc.) and feel more confident while conducting their live online

ec.europa.eu/home-affairs

A partire dall'11 gennaio il nuovo Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica (EC3) sarà pienamente operativo allo scopo di contribuire a proteggere i cittadini e le imprese europee dalla criminalità informatica. Cecilia Malmström, Commissaria UE per gli Affari interni, parteciperà all'inaugurazione ufficiale del Centro, situato presso l'Ufficio europeo di polizia (Europol) all'Aia (Paesi Bassi).

"Il Centro per la lotta alla criminalità informatica darà un forte impulso alla capacità dell'UE di combattere la criminalità informatica e proteggere una rete internet libera, aperta e sicura. I criminali informatici sono intelligenti e veloci nell'utilizzare le nuove tecnologie per scopi criminali; il Centro EC3 ci aiuterà a diventare ancora più intelligenti e veloci al fine di contribuire a prevenire e combattere i reati informatici", ha dichiarato la Commissaria Malmström.

"Nella lotta alla criminalità informatica, priva di confini per natura e caratterizzata da una grande abilità dei criminali a nascondersi, è necessaria una risposta flessibile e adeguata. Il Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica è stato istituito per fornire queste competenze in qualità di centro di fusione e di centro di sostegno operativo, investigativo e forense, ma anche grazie alla propria capacità di mobilitare tutte le risorse degli Stati membri dell'UE necessarie a mitigare e ridurre le minacce provenienti dai criminali informatici, ovunque essi operino", ha dichiarato Troels Røting, Capo del Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica.

Le indagini condotte in materia di frodi online, abusi su minori online e altri reati informatici coinvolgono regolarmente centinaia di vittime e di sospetti in diverse parti del mondo. Le operazioni di questa portata non possono essere portate a termine con successo esclusivamente dalle forze di polizia nazionali.

L'apertura del Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica (EC3) segna un notevole cambiamento rispetto al modo in cui l'UE ha affrontato la criminalità informatica fino ad oggi. Innanzitutto, l'approccio dell'EC3 sarà più lungimirante e inclusivo. Verranno riunite competenze ed informazioni, verrà fornito sostegno alle indagini penali e verranno promosse soluzioni a livello dell'UE.

L'EC3 si concentrerà sulle attività illegali online compiute dalla criminalità organizzata, in particolare gli attacchi diretti contro l'e-banking e altre attività finanziarie online, lo sfruttamento sessuale dei minori online e i reati che colpiscono i sistemi di informazione e delle infrastrutture critiche dell'UE.

Il Centro, inoltre, contribuirà a promuovere la ricerca e lo sviluppo, ad assicurare lo sviluppo di capacità da parte delle autorità incaricate dell'applicazione della legge, dei giudici e dei pubblici ministeri e a effettuare valutazioni delle minacce, compresi analisi delle tendenze, previsioni e allarmi rapidi. Per smantellare un numero maggiore di reti criminali informatiche e perseguire più indiziati, l'EC3 dovrà raccogliere e trattare dati relativi alla criminalità informatica e fungere da help desk per le unità di

contrasto dei paesi dell'UE. Il Centro offrirà sostegno operativo ai paesi dell'UE (ad esempio contro le intrusioni, la frode, l'abuso sessuale di minori online, ecc.) e fornirà competenze tecniche, analitiche e forensi di alto livello nelle indagini congiunte dell'UE. Secondo un recente sondaggio dell'Eurobarometro la sicurezza informatica desta ancora molta preoccupazione tra i cittadini europei. L'89% degli utenti di internet non rivela informazioni personali online e il 12% è stato vittima di frode online.

Circa un milione di persone nel mondo è vittima ogni giorno di varie forme di criminalità informatica. Secondo le stime le vittime perdono circa 290 miliardi di EUR ogni anno nel mondo a causa di attività criminali informatiche (Norton, 2011).

Contesto

All'interno de 'La strategia di sicurezza interna dell'UE in azione', adottata il 22 novembre 2010, la Commissione ha annunciato l'intenzione di istituire un Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica (EC3).

La creazione del Centro europeo per la lotta alla criminalità informatica (EC3) fa parte di una serie di misure intese a proteggere i cittadini dai reati informatici. Essa integra le proposte legislative quali la direttiva relativa agli attacchi contro i sistemi di informazione e la direttiva relativa alla lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorenne online adottata nel 2011.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-13_it.htm

Opuscolo informativo: EU Citizens Passport

Lanciato dal Comitato delle Regioni, il Passaporto dei Cittadini UE è un opuscolo informativo simile ad un vero passaporto, con alcuni dati riguardanti l'Unione Europea. Offre una breve sintesi, in 24 lingue, sui diritti nella UE derivanti dalla Cittadinanza europea, in aggiunta ai diritti di cui ciascun cittadino di uno stato membro gode a livello nazionale. Il Passaporto dei Cittadini UE verrà ampiamente distribuito nelle città e le regioni UE durante il corrente Anno Europeo dei Cittadini 2013, come contributo alla campagna e le attività di sensibilizzazione sull'Anno.

http://cor.europa.eu/en/news/forums/Documents/eu_passport.swf



Codice dei Diritti Online vigente nell'UE

Nel quadro delle azioni dell'Agenda Digitale per l'Europa, il Codice dei Diritti Online dell'UE rappresenta una raccolta dei diritti e dei principi di base sanciti nel diritto dell'Unione Europea a tutela dei cittadini che accedono online a reti e servizi. Versioni PDF dell'intero Codice sono disponibili in 22 lingue.

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/code-eu-online-rights>

Occupazione e sviluppi sociali: si fa più acuto il rischio di esclusione a lungo termine

Dopo cinque anni di crisi economica e con il ritorno della recessione nel 2012 la disoccupazione ha raggiunto i livelli più alti degli ultimi vent'anni. Come emerge dall'edizione 2012 della Rassegna annuale sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa, i redditi delle famiglie sono diminuiti e cresce il rischio di povertà e di esclusione sociale, soprattutto negli Stati membri dell'Europa meridionale e orientale.

L'impatto della crisi sulla società è acuito dal venire meno degli iniziali effetti protettivi di un prelievo fiscale più contenuto e dell'aumento della spesa sociale (i cosiddetti "ammortizzatori automatici"). Si sta creando un nuovo divario tra i paesi che hanno saputo resistere alla crisi e quelli intrappolati in una spirale discendente caratterizzata da calo della produzione, aumento della disoccupazione ed erosione del reddito disponibile. I primi tendono ad avere mercati del lavoro che funzionano meglio e sistemi di welfare più solidi.

"Il 2012 è stato un anno molto negativo per l'Europa dal punto di vista della disoccupazione e del deterioramento della situazione sociale", ha commentato László Andor, Commissario europeo responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione.

"Dalle nostre analisi emerge però che, attuando opportune riforme del mercato del lavoro e migliorando i sistemi di welfare, è possibile accrescere la capacità degli Stati membri di reagire agli choc congiunturali e accelerare l'uscita dalla crisi. Tuttavia è improbabile che nel 2013 i miglioramenti del quadro socioeconomico in Europa siano significativi se non saranno intraprese azioni concrete anche per risolvere la crisi dell'euro in modo credibile, per reperire le risorse necessarie ai tanto attesi investimenti, tra cui quelli nelle competenze, nell'occupabilità e nell'inclusione sociale dei cittadini, e per mettere la finanza al servizio dell'economia reale."

Crescono le divergenze nell'eurozona

Il tasso medio di disoccupazione nell'UE è arrivato quasi all'11%. La relazione conferma un nuovo quadro di divergenze particolarmente marcate tra Nord e Sud della zona euro: il divario relativo al tasso di disoccupazione tra queste due aree – pari a 3,5 punti nel 2000 e sceso a zero nel 2007 – è risalito fino a 7,5 punti nel 2011. Al di fuori dell'eurozona la divergenza, seppur in crescita, è molto più contenuta. Questa tendenza preoccupante evidenzia l'urgenza di trovare meccanismi più efficaci di stabilizzazione macroeconomica, come testimonia il dibattito in corso su un'unione economica e monetaria autentica e approfondita. Per quanto riguarda la disoccupazione giovanile, già nel 2007 era di molte volte superiore a quella degli adulti – in Italia era addirittura il quadruplo.

I più recenti dati Eurostat indicano che nel nostro paese il tasso di disoccupazione rimane stabile rispetto al mese di ottobre – 11,1%, al di sotto della media per l'eurozona (11,8%) e appena sopra quella UE (10,7%). Tuttavia, secondo quanto riportato anche da Istat, nel novembre 2012 gli occupati sono stati 22 milioni 873 mila, con un calo sia rispetto a ottobre (-42 mila), sia su base annua (-37 mila). Sempre secondo i dati pubblicati oggi, la disoccupazione nel mese di novembre 2012 si è attestata sull'11,8% nell'area dell'euro e sul 10,7 nell'Unione europea a 27. Nel primo caso si è trattato di un lieve aumento (+0,1%) rispetto al mese di ottobre, mentre nel secondo il dato è rimasto invariato. Rispetto al novembre 2011, i livelli hanno visto un aumento consistente in entrambe le aree, rispettivamente dal 10,6% e dal 10%.

La disoccupazione a lungo termine è aumentata in quasi tutti gli Stati membri, ma sono 8 i paesi (tra i quali l'Italia) responsabili, da soli, del 90% dell'aumento netto tra il 2008 e il 2011. L'analisi indica che negli Stati membri che hanno attuato riforme sostanziali per rendere più dinamico il mercato del lavoro i disoccupati hanno maggiori opportunità di trovare una nuova occupazione anche durante la crisi. Queste riforme sono caldegiate nel pacchetto Occupazione della Commissione (aprile 2012) e nell'analisi annuale della crescita 2013 e saranno esaminate in dettaglio nell'ambito del semestre europeo 2013 e delle raccomandazioni per Paese.

Calano i redditi delle famiglie, aumenta il rischio di esclusione sociale a lungo termine

Il rischio di cadere in povertà o la possibilità di uscirne variano notevolmente da uno Stato membro all'altro. L'Italia rientra tra i paesi nei quali il rischio di cadere in povertà è più elevato e sono più scarse le possibilità di uscirne. Alcuni gruppi della popolazione sono particolarmente colpiti: giovani, donne disoccupate e madri single sono esposti a un maggiore rischio di povertà persistente. Nella maggior parte degli Stati membri, senza segni tangibili di ripresa i redditi delle famiglie sono stati erosi, con il conseguente rischio di esclusione sociale a lungo termine. Tra il 2009 e il 2011 il reddito lordo delle famiglie in termini reali è diminuito in due terzi dei paesi UE per i quali sono disponibili dati: le contrazioni maggiori si sono registrate in Grecia (17%), Spagna (8%), Cipro (7%) e in Estonia e Irlanda (5%). Questa evoluzione è in forte contrasto con la situazione osservata nei Paesi nordici, Germania, Polonia e Francia, dove i sistemi di welfare e la migliore tenuta dei mercati del lavoro hanno permesso un aumento dei redditi globali anche durante la crisi. Ovunque il perdurare della crisi aumenta però il rischio di esclusione a lungo termine.

Per evitare che la crescente povertà e l'esclusione a lungo termine si cronicizzino, occorre mettere a punto politiche adeguate alla situazione specifica dei singoli paesi e dei gruppi di popolazione maggiormente a rischio. All'inizio del 2013 la Commissione pubblicherà un pacchetto di investimenti sociali che conterrà indicazioni rivolte agli Stati membri affinché pongano in atto politiche sociali adeguate, sostenibili ed efficaci, per rafforzare il capitale umano e la coesione sociale di fronte alle crescenti pressioni subite dalle risorse private e pubbliche.

Continua alla pag. seguente



La concezione dei sistemi previdenziali e fiscali: un fattore cruciale

L'efficacia nel combattere la povertà non dipende solo dai livelli della spesa sociale: la configurazione dei sistemi nazionali di welfare è altrettanto importante, tant'è vero che nei vari Stati membri vi sono notevoli differenze nei tassi di riduzione della povertà. I sistemi fiscali e previdenziali possono influire notevolmente sull'occupazione attraverso strumenti specifici come la disponibilità di servizi di custodia dei bambini (fattore basilare per facilitare il rientro nel mercato del lavoro, soprattutto delle donne). Anche la politica fiscale applicata nello stato sociale svolge un ruolo importante. Il fatto di trasferire l'onere sociale, come proposto nel pacchetto Occupazione e nelle raccomandazioni per paese 2012, dalla manodopera ad altre fonti di gettito, come ad esempio le emissioni di CO2 o i consumi e le proprietà immobiliari, serve a incrementare l'occupazione. Gli aspetti distributivi della nuova fiscalità impongono un approccio cauto all'atto di individuare fonti alternative che compensino la riduzione del gettito causata dalla minore tassazione del lavoro. L'analisi indica un'ottica integrata di occupazione e politica sociale non offre la soluzione perfetta per lo spostamento del carico fiscale: una configurazione ottimale dei sistemi previdenziali può tuttavia aumentare l'attrattiva di determinati aggiustamenti fiscali.

I salari non rappresentano meramente un fattore di costi, giacché forniscono ai cittadini il reddito necessario per acquistare beni e servizi. I tagli salariali possono produrre un aumento di competitività, ma in compenso riducono la domanda interna di prodotti, con la conseguenza di potenziali perdite di posti di lavoro. In Europa nell'ultimo decennio la quota del reddito economico complessivo riconducibile ai lavoratori si è ridotta, mentre è aumentato il divario tra i lavori a reddito elevato e quelli a reddito basso. Inoltre persiste un ampio differenziale retributivo tra gli uomini e le donne (mediamente pari al 16% nell'UE nel 2010) che tende a crescere con l'età delle persone esaminate. Dalla relazione emerge che nei paesi con i salari minimi più elevati non si riscontra l'espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori meno qualificati; tali paesi tendono anzi ad avere tassi di occupazione più elevati per i lavoratori poco qualificati. Inoltre lo strumento dei salari minimi spesso riesce a ridurre il gap retributivo di genere. Per questo il pacchetto Occupazione del 2012 ribadisce che le riforme strutturali del mercato del lavoro dovrebbero proporsi di assicurare salari dignitosi e sostenibili evitando la trappola dei salari bassi, anche attraverso la definizione di salari minimi ai livelli appropriati.

Qualifiche

Per trovare un lavoro è necessario possedere le qualifiche specifiche. Dalla relazione emerge che in alcuni paesi, segnatamente nell'Europa meridionale, la combinazione tra qualifiche e posti di lavoro è carente e/o è peggiorata. Questo problema è particolarmente acuto per il numero elevato e ancora crescente di giovani che sono disoccupati o al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione (NEET). Le proposte enunciate nel pacchetto per l'Occupazione giovanile mirano ad affrontare questa problematica assicurando che tutti i giovani disoccupati possano partecipare a iniziative di istruzione permanente, a corsi di formazione o a tirocini qualitativamente validi aumentando così le loro possibilità di trovare lavoro.

Per ridurre il divario tra domanda e offerta di competenze gli Stati membri devono investire in modo più efficiente nell'istruzione e nella formazione, rafforzare gli stanziamenti per politiche di intervento attivo sul mercato del lavoro e incoraggiare la creazione di posti di lavoro altamente qualificati nei settori in espansione quali l'economia e le tecnologie verdi, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il settore sanitario. Il Panorama UE delle competenze, di recente pubblicazione elenca i luoghi in cui vi è domanda di forza lavoro, specificando i livelli di competenza richiesti. Se un lavoratore non dovesse trovare lavoro in patria può consultare le offerte di lavoro in altri Stati membri. Per aiutare i cittadini che cercano lavoro in altri Stati membri, la Commissione ha recentemente adottato una decisione per modernizzare e migliorare EURES, la rete paneuropea per la ricerca di lavoro. L'obiettivo è aiutare le persone in cerca di lavoro a mettersi in contatto con i datori di lavoro che hanno necessità di qualifiche particolari nei vari Stati membri, focalizzare l'attenzione sui settori e sulle occupazioni con carenze di competenze e sostenere sistemi mirati di mobilità per i giovani.

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=7315>

Scoprire l'Unione Europea con EuroparlTV!



Si tratta di un pacchetto didattico di due DVD, disponibile gratuitamente in 22 lingue su EU-Bookshop e ideato per essere una risorsa per insegnanti di ragazzi dei gruppi di età 11-15 e 15-18. Il pacchetto contiene 20 video sequenze mirate a catturare l'attenzione di un uditorio giovane, stimolare la discussione in classe e promuovere una maggiore comprensione dei temi chiave europei che hanno un impatto diretto sulle vite dei giovani. Il DVD I (11-15 anni) offre un'introduzione agli elementi chiave dell'Unione Europea e i diversi temi di particolare interesse per i giovani; il DVD II (15-18 anni) fornisce un'analisi più approfondita e una panoramica storica sulle diverse fasi dell'integrazione europea e lo sviluppo delle politiche europee.

<http://www.europartv.europa.eu/en/about-europartv/europartv-dvd.aspx>

Carceri: Strasburgo condanna l'Italia per il sovraffollamento

La Corte europea dei diritti umani di Strasburgo ha condannato l'Italia per trattamento inumano e degradante di 7 carcerati detenuti nel carcere di Busto Arsizio e in quello di Piacenza. Come riporta l'Ansa infatti, l'Italia viola i diritti dei detenuti tenendoli in celle dove hanno a disposizione meno di 3 metri quadrati. La Corte ha inoltre condannato l'Italia a pagare ai sette detenuti un ammontare totale di **100 mila euro per danni morali** e ha invitato il nostro paese a porre rimedio immediatamente al sovraffollamento carcerario.

UE: imprenditori cercansi

Per riprendere il cammino della crescita e tornare a livelli più elevati di occupazione, l'Europa ha bisogno di un maggior numero di imprenditori. Le nuove imprese, soprattutto quelle piccole e medie (PMI), rappresentano la principale fonte di nuova occupazione in Europa (quattro milioni di nuovi posti di lavoro ogni anno). Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea, ha presentato oggi un piano d'azione destinato a sostenere gli imprenditori e a rivoluzionare la cultura imprenditoriale in Europa.

Il piano sottolinea il ruolo fondamentale dell'istruzione e della formazione per far crescere nuove generazioni di imprenditori e prevede misure specifiche a sostegno degli imprenditori in erba tra i giovani, le donne, gli anziani, i migranti e i disoccupati. A fronte degli elevati tassi di disoccupazione l'Unione europea dispone di un ampio bacino di risorse umane inutilizzate, in particolare fra i giovani e le donne. Il piano affronta anche gli ostacoli che limitano l'imprenditorialità, prevedendo misure ambiziose per favorire le start-up e la creazione di nuove imprese, agevolare il trasferimento di imprese, migliorare l'accesso ai finanziamenti e offrire una seconda opportunità agli imprenditori onesti dopo un fallimento di impresa.

Antonio Tajani, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha dichiarato: "Diciamo le cose chiaramente: più imprenditori significano più posti di lavoro, più innovazione e più competitività. Diventare imprenditore e concretizzare una propria visione comporta una buona dose di rischi e grandi sforzi a livello personale. Gli imprenditori sono gli eroi dei nostri giorni e l'imprenditorialità è il più potente fattore di crescita economica nella storia dell'economia. Il nostro obiettivo è quindi quello di far sì che diventare imprenditore sia una prospettiva attraente e accessibile per i cittadini europei. È questo il messaggio chiave del nostro piano d'azione. Se saremo in grado di liberare le potenzialità imprenditoriali dell'Europa riusciremo a riprendere il cammino della crescita."

Educazione all'imprenditoria come stimolo alla creazione di imprese

Tra il 15% e il 20% degli studenti che partecipano a un programma di mini-impresa nella scuola secondaria avvierà poi una propria impresa, cifra questa che corrisponde a tre - cinque volte quella valida per la popolazione generale. La formazione all'imprenditoria nell'ambito dell'istruzione superiore può stimolare la creazione di imprese high-tech e ad alta crescita grazie al sostegno offerto agli ecosistemi imprenditoriali, ai partenariati e alle alleanze industriali.

Il piano indica anche sei ambiti chiave in cui occorre intervenire per creare un ambiente favorevole alla crescita e alla prosperità delle imprese:

- **Accesso ai finanziamenti:** oltre al rafforzamento degli strumenti finanziari esistenti, la Commissione propone la creazione di un mercato europeo della microfinanza e la semplificazione della fiscalità per consentire alle PMI di ottenere finanziamenti mediante investimenti diretti privati (ad esempio, mini obbligazioni, crowd funding, investimenti dei business angels).
- **Sostegno nelle fasi cruciali del ciclo vitale dell'impresa:** dal momento che circa il 50% delle imprese fallisce nel corso dei primi cinque anni, gli Stati membri devono destinare maggiori risorse per aiutare le nuove imprese a superare questo periodo difficile, grazie ad esempio alla formazione degli amministratori, al tutoraggio in tema di R&S, alla costituzione di reti con i pari e con i fornitori e clienti potenziali.
- **Sfruttare le nuove opportunità imprenditoriali dell'età digitale:** le PMI crescono a un ritmo da due a tre volte più celere quando adottano le TIC. Un maggiore sostegno alle start-up stabilite sul web e al rafforzamento delle competenze in questo campo può aiutare sia gli imprenditori digitali che le imprese più tradizionali.
- **Agevolare il trasferimento di imprese:** ogni anno circa 450 000 imprese con 2 milioni di dipendenti vengono trasferite a nuovi proprietari all'interno dell'Europa; ciò comporta, secondo le stime, una perdita di circa 150 000 imprese e 600 000 posti di lavoro. La Commissione propone di espandere i mercati per le imprese e di eliminare gli ostacoli ai trasferimenti transfrontalieri di imprese.
- **Seconda opportunità per gli imprenditori onesti dopo un fallimento:** la stragrande maggioranza (96%) delle bancarotte è dovuta ad una ricorrenza di pagamenti tardivi o di altri problemi pratici. Il "secondo tentativo", tuttavia, ha più successo. La Commissione ha quindi proposto di spostare l'attenzione dalla liquidazione verso una nuova impostazione che aiuti le imprese a superare le difficoltà finanziarie.
- **Semplificazione amministrativa:** la Commissione continuerà a perseguire con determinazione la riduzione dell'onere normativo. La Commissione intende inoltre promuovere l'imprenditorialità fra gruppi specifici della popolazione: Potenzialità imprenditoriali delle donne - il fatto che le donne rappresentino solo il 34,4% dei lavoratori autonomi in Europa indica come occorranza un maggiore incoraggiamento e un maggiore sostegno per diventare imprenditrici.
- **Gli anziani - gli imprenditori in pensione** dispongono di un know-how prezioso che andrebbe trasferito alle future generazioni affinché sia per esse più agevole avviare un'impresa.
- **Poiché i migranti si trovano spesso ad affrontare difficoltà sul mercato del lavoro,** un'attività autonoma può costituire per loro un'opportunità preziosa di emancipazione economica e inclusione sociale.
- **I programmi di sostegno alla creazione di imprese destinati ai disoccupati** dovrebbero comprendere azioni di formazione, servizi di consulenza e tutoraggio.



Continua alla pag. seguente

La Commissione intende ora collaborare strettamente con gli Stati membri, le organizzazioni di imprese e le parti interessate per attuare il piano d'azione in modo da aiutare l'Europa ad uscire dalla crisi. Una tabella di marcia fisserà obiettivi specifici e scadenze per il conseguimento di risultati concreti.

Il 37% degli europei (e il 44% degli italiani) vorrebbe avere un'attività in proprio

Circa 4 europei su 10 vorrebbero mettersi in proprio, se ne avessero l'opportunità. Se questo potenziale fosse sfruttato, si potrebbero aggiungere milioni di nuove imprese ai quasi 21 milioni di piccole e medie imprese (PMI) già presenti nell'UE. Diversi ostacoli dissuadono i cittadini europei dallo scegliere il lavoro autonomo, in particolare la paura del fallimento e il rischio di percepire un reddito irregolare. L'indagine Flash Eurobarometro "Entrepreneurship in the EU and beyond" (L'imprenditorialità nell'UE e oltre, FL354), presentata oggi dal Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, sottolinea anche che nel 2009 gli europei che desideravano avere un'attività in proprio erano più numerosi (il 45%, mentre in Italia erano il 51%). Negli ultimi tre anni questo numero si è ridotto del 20%, in conseguenza dell'attuale situazione economica e del deteriorarsi delle prospettive commerciali. Vi sono tuttavia ancora milioni di persone che considerano l'opzione di avviare un'attività in proprio, spinte dalla prospettiva dell'indipendenza personale, di un reddito maggiore e della libertà di scegliere il luogo e l'orario di lavoro.

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/promoting-entrepreneurship/index_en.htm

Campagna UE anticontraffazione: Tajani incontra vertici GdF

Lunedì 14 gennaio 2013 il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani ha incontrato il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Saverio Capolupo, presso il Comando Generale del Corpo in Roma.

Nel corso dell'incontro il Vicepresidente Tajani, Commissario responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha tenuto a ringraziare il Generale Capolupo per l'impegno e i risultati operativi della Guardia di Finanza nella lotta alla contraffazione di prodotti industriali dell'UE e per il supporto fornito alla campagna contro i prodotti contraffatti lanciata dalla Commissione europea. La campagna mira a sensibilizzare maggiormente i consumatori riguardo ai rischi dei prodotti contraffatti e a promuovere una collaborazione più stretta tra Commissione europea, autorità nazionali e associazioni di settore per bloccare la produzione e la circolazione di merce contraffatta.

"La contraffazione causa la perdita di posti di lavoro e comporta rischi per la salute e la sicurezza." ha ricordato il Vicepresidente Tajani. "Molti si lasciano tentare da quello che può sembrare un buon affare, ma la merce contraffatta può diventare non solo velocemente inutilizzabile e inefficace ma anche pericolosa perché generalmente prodotta senza il dovuto rispetto delle norme europee sulla salute e la sicurezza."

Le aziende europee investono in ricerca e innovazione per creare prodotti originali; la contraffazione fa perdere vendite e profitti e questo provoca a sua volta un'emorragia di posti di lavoro. Come se non bastasse, i contraffattori non pagano tasse o dazi e danneggiano così il bilancio degli Stati: chi paga il conto sono i contribuenti europei. Oltretutto comprando prodotti contraffatti si supporta indirettamente il crimine organizzato.

"Nel 2011 la Guardia di Finanza, assieme all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha confiscato ben il 90% di tutti i prodotti contraffatti sequestrati nell'intero territorio dell'UE. Non posso che complimentarmi con le Fiamme Gialle – ha dichiarato il Vicepresidente Tajani – e ho pregato il Generale Capolupo di condividere il know-how operativo e organizzativo del Corpo con i propri partner negli altri Stati membri dell'UE. La Commissione Europea, da parte sua, continuerà a offrire ogni possibile sostegno alla Guardia di Finanza nella sua attività a tutela degli interessi economici dell'Unione europea".

Le autorità nazionali, come la Guardia di Finanza in Italia, svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione dell'ingresso di merci contraffatte nell'UE. La Commissione europea sta cooperando con esse su una serie di azioni volte a rafforzarne la capacità di combattere il traffico illegale di merci contraffatte. Nel febbraio 2013 la Commissione incentiverà ulteriormente la sorveglianza del mercato attraverso un piano pluriennale e uno strumento legislativo unico volto a inasprire i controlli sui prodotti nel mercato interno che consenta alle autorità di ritirare immediatamente dal commercio i prodotti non conformi alla legge e pericolosi. Tale regolamento sarà direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri.

"Sono fiero, come italiano, che il mio paese disponga di un Corpo come la Guardia di Finanza, riconosciuto, stimato e apprezzato in tutta Europa e nel resto del mondo. Come Vicepresidente della Commissione europea sono lieto anche che le Fiamme Gialle siano da oltre vent'anni un prezioso strumento per vigilare sulla legalità economico-finanziaria di tutta l'Unione europea" ha dichiarato il Vicepresidente Tajani al Generale Capolupo e al suo Stato Maggiore al termine della visita.

Dati sul fenomeno

Il mercato della contraffazione vale 450 miliardi di euro a livello mondiale e si stima che esso raddoppierà entro il 2015. Stando ai dati forniti dalle dogane europee, nel 2011 i casi di contraffazione rilevati sono aumentati del 15%, le confische di articoli contraffatti dell'11% e il loro valore, alla vendita al dettaglio, del 14%. In Italia il mercato della contraffazione vale circa 7 miliardi di euro che si traducono in minori entrate fiscali per 1,7 miliardi e una perdita di 110 mila posti di lavoro. I più colpiti sono i settori dell'abbigliamento e dell'accessorio (2,5 miliardi di euro), dei cd, dvd e del software (1,8 miliardi) e l'agroalimentare (1,1 miliardi). Il 73% dei beni sequestrati è di provenienza cinese.

Il governo italiano diede impulso al contrasto alla contraffazione con l'approvazione della legge n. 99 del 2009 (cosiddetta legge sviluppo). In tale contesto furono previste misure relative alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale e dei prodotti made in Italy. Con la stessa legge è stato istituito presso il Ministero dello sviluppo economico il Consiglio nazionale anticontraffazione con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento di tutte le amministrazioni centrali e locali che si occupano di lotta alla contraffazione.

http://ec.europa.eu/enterprise/index_it.htm



FONDI UE: IN 14 MESI SPESI 9,2 MILIARDI MA LA SICILIA RESTA FANALINO DI CODA

In 14 mesi di lavoro il Governo Monti è riuscito a spendere tanti soldi provenienti dai Fondi europei (per realizzare infrastrutture e sul fronte della sicurezza, della formazione, della ricerca e del risparmio energetico) quanti ne erano stati spesi nei 5 anni precedenti: tra l'ottobre 2011, quando l'Italia, a causa dell'assai modesto livello di spesa, concordò con l'Ue l'adozione di misure straordinarie, e il 31 dicembre 2012, è infatti stata realizzata una spesa certificata di 9,2 miliardi di euro; nei 58 mesi precedenti erano stati spesi 9,1 miliardi. La spesa certificata fino ad oggi, per il complesso dell'Italia, ammonta infatti a 18,3 miliardi di euro. Tenendo conto della riduzione della dotazione del cofinanziamento nazionale realizzata in tre fasi (dicembre 2011, maggio e dicembre 2012) e destinata al Piano di Azione Coesione, la spesa ha raggiunto il 37% degli importi disponibili. Le regioni più sviluppate raggiungono il 45,4% delle risorse, mentre le regioni meno sviluppate raggiungono il 33,2%.

Ottime le performance di spesa della Sardegna, che si piazza al terzo posto su scala nazionale; nel Mezzogiorno bene la Basilicata e la Puglia (agli stessi livelli di spesa del Lazio, superato dalla Basilicata); indietro Campania e Sicilia che tuttavia, negli ultimi mesi, hanno fortemente recuperato i ritardi accumulati. «Si sono insomma rimescolate le acque», ha commentato il ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, che oggi ha presentato questi dati alla stampa. Al 31 dicembre 2012 51 programmi operativi su 52 avevano superato i target di spesa e la tagliola del disimpegno automatico scatterà solo per il Programma attrattori culturali, naturali e turismo che comporterà la perdita di 33,3 milioni di euro, che dovranno essere restituiti a Bruxelles. Poiché la dotazione complessiva di fondi (nazionali ed europei) fino al 2016, ammonta a 60 miliardi, «vuol dire che abbiamo perso un millesimo» di fondi, ha sintetizzato il ministro, che si è detto «molto soddisfatto del risultato ottenuto. È stato compiuto uno sforzo enorme - ha sottolineato - grazie all'impegno di tutte le amministrazioni pubbliche, locali, regionali e centrali, al contributo del partenariato economico e sociale ed alla pressione dei mass media. Le spese per gli investimenti pubblici - ha ricordato - hanno una forte funzione di moltiplicatore». Per gli anni 2013-2015 restano da spendere ben 31,2 miliardi e per il ministro Barca «non è impossibile raggiungere l'obiettivo ma fortissimo dovrà rimanere l'impegno». Barca ha tuttavia anche evidenziato che «un Paese non può ridursi in questo modo: questo è stato un intervento "rimediabile" che ha dato risultati importanti, ma la nuova programmazione dei fondi europei deve essere fatta bene e per tempo, con un crono-programma puntuale di spesa». Ed ha indicato in sopralluoghi e controlli da parte dell'amministrazione centrale, nei target di spesi intermedi, nella «pressione costante sugli attuatori e nel rafforzamento delle regole di governo, la chiave per continuare a impegnare risorse, non perdendo fondi importanti. «Fino al 2015 ci saranno ogni anno 10 miliardi di spendere e questa è una opportunità che aiuterà a contrastare il ciclo economico», ha osservato Barca. E per il segretario confederale Uil, Guglielmo Loy, «è senza dubbio positiva l'accelerazione della spesa dei Fondi Comunitari, ma restano ancora molte criticità... sul loro utilizzo che riguardano non solo il Sud, ma anche il Centro Nord. Il ministro Barca, anche grazie al ricorso a «tecnicismi», ha fatto un buon lavoro, ma ha ragione - ha concluso - quando afferma che non si può continuare su questa strada».

Ircac proroga termini moratoria debiti imprese

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha deciso di prorogare al 31 gennaio 2013 il termine ultimo per la richiesta, da parte delle cooperative siciliane, della moratoria di un anno dei debiti contratti con l'Istituto. La decisione è stata presa in considerazione della richiesta nelle scorse settimane avanzata dalle centrali cooperative e dopo avere accertato che il termine del 31 luglio, fissato dalla delibera della Giunta regionale del marzo 2012 non è una scadenza perentoria. Peraltro, anche altri enti regionali - come Crias e Irfis - Finsicilia - hanno deciso di riaprire i termini per la presentazione delle domande, in considerazione del perdurare della crisi economica che sta determinando una fortissima penalizzazione in termini di liquidità della piccole e medie imprese siciliane. Ad oggi sono oltre 40 le cooperative che hanno fatto richiesta di moratoria dei debiti contratti con l'Ircac. Requisito fondamentale è quello di essere in regola con i pagamenti correnti: l'accettazione della richiesta di moratoria bloccherà per un anno i pagamenti dovuti. Le cooperative che rischiano di restare escluse per avere presentato la richiesta oltre il termine del 31 luglio 2012 ora potranno godere dei benefici del provvedimento.

Il Progetto Password dell'Euromed Carrefour Palermo

Il progetto Password nasce nel 1999 nell'ambito del Programma Gioventù - Azione 2 Servizio di Volontariato Europeo con l'obiettivo di sensibilizzare, informare e guidare gli studenti della Regione Siciliana alla scoperta dell'Unione Europea. Attraverso una modalità partecipativa, basata sul principio del learning by doing e dell'imparare divertendosi, gli studenti hanno la possibilità di studiare la geografia, la storia, le istituzioni europee e le numerose culture dell'Unione Europea.

Il percorso è volto ad evidenziare inoltre il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e l'importanza del motto «uniti nella diversità» che costituisce il principio ispiratore dell'Unione europea. Conoscere l'Europa e promuovere la cittadinanza e la nuova identità europea dovrà divenire sempre più un obiettivo importante per le istituzioni scolastiche, come ha sottolineato anche il Parlamento europeo, auspicando che la conoscenza dell'Unione europea e delle sue istituzioni venga inserita come materia di studio nei programmi scolastici degli Stati membri. Questo percorso costituisce una duplice occasione d'incontro perché da un lato dà ai volontari partecipanti al Servizio di Volontariato Europeo, ospiti di Euromed, la possibilità di entrare in contatto con la nostra cultura e, dall'altro, offre ai giovani delle scuole siciliane la possibilità di entrare direttamente in contatto con culture diverse dalla propria. Euromed si rende disponibile a progettare inoltre interventi volti a lavorare sulle dinamiche di gruppo, sull'educazione alla convivenza civile e alla pace, al fine di migliorare le capacità relazionali degli studenti, il loro rapporto con le istituzioni scolastiche, aumentare l'autostima e il successo scolastico, sia attraverso attività educative e di recupero scolastico rivolte ad alunni italiani e stranieri, sia attraverso esperienze di volontariato e cittadinanza attiva. Per Info: <http://www.carrefoursicilia.it/sito-password/home.html>



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2013

[Decisione C(2012) 7510 della Commissione]

La Commissione europea, Direzione generale dell'Energia lancia un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità delle priorità e degli obiettivi definiti nel programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia per il 2013.

L'importo massimo disponibile a titolo del presente invito, per il 2013, ammonta a 12 200 000 di EUR.

Data di chiusura dell'invito a presentare proposte: **8 marzo 2013**.

Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/grants/20130308_ten_e_en.html



GUUE C 01 del 04/12/13

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2013 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione



Si avvertono gli interessati che, nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2013 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione (2007-2013), è stato pubblicato un invito a presentare proposte.

Si sollecitano proposte per l'invito elencato qui di seguito. I termini ultimi per la presentazione e gli stanziamenti di bilancio sono riportati nell'invito, che è pubblicato nel portale dei partecipanti.

Programma di lavoro «Idee» Titolo dell'invito

The ERC Proof of Concept Grant (Sovvenzione CER per le Prove di Concetto)

Codice identificativo dell'invito

ERC-2013-PoC

Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro adottato dalla Commissione con decisione C (2012) 4962 del 9 luglio 2012.

Le informazioni sull'invito, sul programma di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili nei siti web pertinenti della Commissione europea:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas>

GUUE C 05 del 10/01/13

Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione dell'Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno»

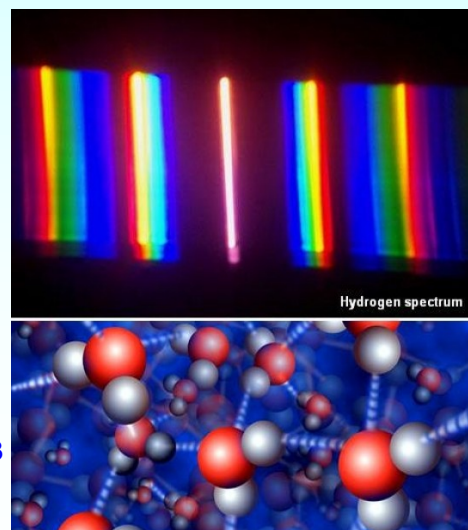
Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione annuale 2013 dell'Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno» (FCH JU).

Si sollecitano proposte per il seguente invito: **FCH-JU-2013-1**

La documentazione relativa all'invito, in cui si precisano le scadenze e la dotazione finanziaria, è disponibile nel seguente sito web:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls

GUUE C 10 del 15/01/13



CORTE DEI CONTI AVVISO DI POSTO VACANTE N. ECA/2012/74 **Direttore** **(Gruppo di funzioni AD, grado 14/15)**

Segretariato generale — Direzione della traduzione

La Corte dei conti ha sede a Lussemburgo.

La presente procedura di selezione è aperta ai candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfino le seguenti condizioni:

— requisiti previsti dall'articolo 5 dello statuto:

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, nel caso la durata normale di tali studi sia pari ad almeno quattro anni, oppure
- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, nel caso la durata normale di tali studi sia pari ad almeno tre anni, oppure
- se l'interesse del servizio lo giustifica, un'esperienza professionale di livello equivalente.
- studi specializzati nel campo della traduzione costituirebbero un vantaggio,
- esperienza professionale probante di almeno quindici anni, di cui almeno sei in funzioni direttive. Un'esperienza nel campo della traduzione e/o della terminologia costituirebbe un vantaggio,
- capacità comprovata di definire e attuare una strategia, di definire gli obiettivi e i risultati da conseguire, nonché di renderne conto,
- eccellente padronanza delle nozioni amministrative o di altra natura necessarie nel campo di attività in questione: gestione delle risorse umane e di bilancio (prevedere, organizzare, dirigere e coordinare), strumenti e sistemi informatici di aiuto alla traduzione, quadro giuridico,
- eccellente padronanza dei metodi di gestione: dirigere e motivare équipe multilingue e multiculturali, stabilire e valorizzare il potenziale del personale, gestire i conflitti,
- motivazione necessaria per far parte della direzione dell'amministrazione di un'istituzione dell'Unione europea che ambisce a migliorare costantemente i propri servizi, capacità d'innovare e di convincere per assicurare il cambiamento,
- polivalenza e capacità di analisi e di sintesi,
- eccellenti competenze interpersonali e attitudine a comunicare sia oralmente che per iscritto,
- attitudine comprovata a lavorare con le parti interessate. Accessibilità e apertura di spirito, sensibilità l'interesse generale e per il negoziato,
- conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e conoscenza soddisfacente almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea; la conoscenza di altre lingue costituisce vantaggio. Per ragioni di servizio, è necessaria una buona conoscenza del francese e dell'inglese.

Le candidature, redatte in inglese o in francese, dovranno essere inviate per posta elettronica al seguente indirizzo: vaccies@eca.europa.eu.

La candidatura deve menzionare nell'oggetto il riferimento dell'avviso di posto vacante ed essere obbligatoriamente accompagnata dai seguenti documenti:

- una lettera di motivazione,
- un curriculum vitae aggiornato, redatto secondo il modello «curriculum vitae Europass», (consultare il sito: <http://europass.cedefop.europa.eu>). Saranno trattati solo i CV redatti secondo tale modello.
- la dichiarazione sull'onore completata, datata e firmata (che figura in allegato).

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 1° febbraio 2013 alle ore 24:00.

Si richiama l'attenzione dei candidati invitati al colloquio sul fatto che la documentazione comprovante gli studi compiuti, l'esperienza professionale maturata e le funzioni attualmente esercitate, da produrre per la data del colloquio, deve essere presentata unicamente in copia o fotocopia. Nessun documento potrà infatti essere restituito ai candidati.

GUUE C 05/A del 10/01/13

Concorso RegioStars 2014

La DG Politica regionale della Commissione europea ha presentato il concorso RegioStars 2014, che mira all'identificazione, comunicazione e divulgazione di buone pratiche innovative finanziate dalla politica di coesione dell'Unione europea. Il processo di candidatura per il concorso RegioStars 2014 è ora in corso. Le categorie per il 2014 sono le seguenti:

1. Crescita Intelligente: innovazione delle PMI;
2. Crescita Sostenibile: crescita ecosostenibile e occupazione grazie alla bioeconomia;
3. Crescita Inclusiva: creazione di posti di lavoro per i giovani;
4. Citystar: progetti di investimento nel trasporto pubblico urbano sostenibile;
5. Progetti di investimento importanti: efficienza energetica ed economia a basse emissioni di carbonio.

Le candidature dovranno essere inviate entro il 19 aprile 2013 all'indirizzo elettronico REGIO-STAR@ec.europa.eu. I finalisti selezionati avranno l'opportunità di presentare i propri progetti a una giuria indipendente durante l'undicesima edizione annuale della Settimana europea delle regioni e delle città – OPEN DAYS 2013. La cerimonia di premiazione si terrà a Bruxelles all'inizio del 2014.

Ulteriori informazioni circa le modalità di candidatura, inclusi i criteri di ammissibilità e assegnazione dei premi :

http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/regions_for_economic_change/regiostars_en.cfm



CONCORSI

Label per la qualità nella progettualità in dimensione europea



Al via la V edizione dell'iniziativa "L'Europa cambia la scuola" volta ad assegnare i Label per il riconoscimento di qualità alla progettualità in dimensione europea. Il LABEL ha come riferimento il Programma "Istruzione e Formazione 2020", la strategia europea

per apprendimento permanente (Lifelong Learning) e la cooperazione europea in senso lato. Il Label per il riconoscimento della qualità della progettualità europea nella scuola italiana, si propone di dare la giusta evidenza all'impatto che le attività in dimensione europea hanno avuto sugli istituti scolastici nelle loro diverse componenti: alunni, personale della scuola, famiglie, comunità locale, partenariato europeo. E' rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che abbiano realizzato iniziative di cooperazione europea in collaborazione attiva con realtà scolastiche di altri paesi europei. Un attestato nazionale di qualità "LABEL" valido per un anno verrà attribuito ad un massimo di 12 istituti che riceveranno anche un premio di 4.000,00 euro ciascuno, da destinare al sostegno dei processi di internazionalizzazione avviati, non escludendo il supporto ad esperienze di mobilità in altri Paesi europei del personale docente. Si chiede agli Istituti scolastici impegnati in attività in dimensione europea di "raccontare" con un testo di un minimo 300 e un massimo di 1000 parole il percorso realizzato, facendo emergere il valore aggiunto che l'esperienza di cooperazione ha apportato. Il "racconto" dovrebbe rispondere alla seguente domanda generale: Cosa abbiamo appreso, come siamo cambiati e come possiamo consolidare il cambiamento?
Scadenza: 12 Aprile 2013.

http://archivio.pubblica.istruzione.it/buongiorno_europa/label2013.shtml

Partecipa al Premio europeo Carlo Magno della gioventù 2013



Hai tempo fino al 28 gennaio per inviare la tua candidatura per vincere il Premio europeo Carlo Magno della gioventù 2013. Se hai un'età compresa tra 16 e 30 anni e hai organizzato, o preso parte, a un progetto a dimensione europea, non esitare a iscriverti! Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano

l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità. Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. I candidati hanno tempo fino al 28 gennaio 2013 per inviare i propri progetti. Per i dettagli clicca sul link nella parte destra della pagina. **Chi ha vinto nel 2012?** Il progetto greco di **Eleftheria Makri** "Europe on the Ground" ha vinto il premio Carlo Magno per la gioventù 2012. Il programma "Europe Meets School" di **Renata Kopřivová**, un programma di scambio per studenti Erasmus (Repubblica ceca) si è aggiudicato il secondo premio. Mentre il progetto "Cycle Me Home" di **Daniel Vërten**, un documentario road-movie ungherese è arrivato terzo.

<http://www.charlemagneyouthprize.eu/view/it/introduction.html>

Concorso sulla mobilità giovanile in Europa!

L'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Capo d'Orlando, che ospita il Punto locale Eurodesk, indice il Concorso: UE2013 ".....TUTTI SOTTO LO STESSO CIELO....." La partecipazione è gratuita ed è estesa a tutti, ragazze e ragazzi, uomini e donne, sia italiani che stranieri ovunque residenti, purché di età superiore ai 16 anni. Le sezioni in cui si articola il concorso sono 2, ed è possibile partecipare ad una sola sezione: 1) Fotografia; 2) Fumetto. La mobilità giovanile – nella più ampia accezione del termine – sarà il tema delle opere. Per ciascuna sezione la Giuria sceglierà un'opera vincitrice e una rosa di opere segnalate. Primo premio sezione Fotografia: biglietto a.r. per viaggio a Roma durante il Festival Internazionale di Fotografia 2013; Primo premio sezione Fumetto: biglietto a.r. per viaggio a Lucca durante Lucca Comics & Games che si terrà da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre 2013.

Le opere vincitrici e quelle segnalate saranno presentate pubblicamente, in occasione di apposita manifestazione. Tutti i partecipanti riceveranno attestato di partecipazione. Ai fini dell'iscrizione tutti i partecipanti, pena la non ammissione, dovranno compilare un modulo allegato al presente bando da inviare a eurodesk@comune.capodorlando.me.it nel periodo compreso entro il 28.02.2013 (data di scadenza del bando).

http://www.comune.capodorlando.me.it/attachments/article/1601/Sotto_lo_stesso_cielo_bando.pdf

Concorso "La sensibilità valorizza le differenze"

Il concorso "La sensibilità valorizza le differenze" ha per finalità la promozione e la sensibilizzazione sul tema della valorizzazione delle differenze. Tale concorso si deve concretizzare nella produzione di materiale artistico o multimediale che troveranno la loro ispirazione a partire dalle esperienze vissute dai partecipanti all'interno della scuole, della famiglia, del territorio e in generale attraverso il proprio bagaglio esperienziale. Il tema potrà essere descritto e sviluppato scegliendo tra diversi possibili linguaggi (letterario, teatrale-drammaturgico, visivo, audiovisivo-cinematografico) e realizzato mediante le nuove tecnologie della comunicazione (CD Rom, Video). Sono invitati a partecipare gli studenti di tutte le Scuole Secondarie di 1° e di 2° grado. Ogni lavoro potrà essere presentato: dalla classe nella sua totalità; da singoli alunni o da un gruppo appartenente ad una sola classe; da un gruppo di alunni di classi diverse dello stesso istituto. La partecipazione al concorso è gratuita. Scadenza: 29 Marzo 2013.



CONCORSI

Invito per autori del T-Kit#7 - Cittadinanza Europea "In costruzione"

Il partenariato giovanile UE-CoE (Consiglio d'Europa) è alla ricerca di 2 autori e 1 redattore per formare parte della squadra incaricata di riscrivere il T-Kit 7, sotto la supervisione del segretariato del partenariato UE-CoE. Questo T-Kit è nato in un momento in cui la Cittadinanza Europea ha appena iniziato a diventare un tema di grande rilievo nell'animazione giovanile. In seguito ad alcuni corsi ed esperienze pilota, è stato per alcuni versi un punto di partenza per la programmazione delle attività educative. A quel tempo la nozione di Cittadinanza Europea era percepita da molti operatori del settore come artificiale, innaturale o perfino imposta dalle istituzioni. Gli autori e l'editor devono possedere i seguenti requisiti:

- Eccellente conoscenza teorica nel settore dell'Educazione alla Cittadinanza Europea/Democratica, nonché competenze nello sviluppo di approcci educativi sul tema /corsi di formazione, materiale formativo);
- Familiarità con la prassi dell'Educazione alla Cittadinanza nelle attività di apprendimento non formale;
- Esperienza nell'animazione giovanile a livello locale, regionale, nazionale o internazionale;
- Esperienza precedente nella redazione di pubblicazioni e capacità di scrittura per materiale legato al settore della formazione;
- Conoscenza eccellente dell'inglese scritto. Scadenza: 17 Gennaio 2013.

http://youth-partnership-eu.coe.int/youth-partnership/news/attachments/T-Kit-7-Revision-Call_for_Expressions_of_Interest.pdf



ArTelesia Film Festival

L'ArTelesia Film Festival è un evento dedicato alle Scuole e alle Università è un concorso che nasce per valorizzare e favorire le opere audiovisive (cortometraggi) prodotte nelle Scuole e nelle Università sia in Italia sia all'estero con una esclusiva attenzione alle storie che trattano temi d'impegno sociale. Alla manifestazione parteciperanno attori e registi che testimoniano con il loro lavoro l'efficacia del connubio cinema e impegno sociale. Possono partecipare al concorso classi, gruppi o Istituti della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado, e delle Università sia Italiane sia Estere. Il Concorso è articolato in quattro diverse sezioni: "Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria", "Scuola Secondaria di I° grado", "Scuola Secondaria di II° grado" e "Università". La partecipazione è gratuita. E' possibile partecipare con cortometraggi della durata massima di 20 minuti realizzati dopo il gennaio 2011. I cortometraggi non in lingua italiana devono avere obbligatoriamente sottotitoli in lingua italiana. I cortometraggi vincitori delle quattro sezioni, decretati dalla giuria degli studenti, saranno premiati a Telesse Terme (Bn) durante la Manifestazione ArTelesia Film Festival che si svolgerà tra il 29 luglio e il 3 agosto 2013. Premi per i vincitori delle quattro sezioni: Stage cinematografico a cura di

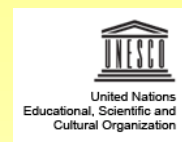
esperti del settore; Targa ufficiale della manifestazione; Ospitalità gratuita per 3 persone (nel caso di distanza superiore ai 70 km da Telesse Terme). Scadenza: 24 Marzo 2013.

<http://www.artelesiafestival.it/>

Corso online sul legame media-dialogo interculturale

L'Unesco ha lanciato un corso online su "Alfabetizzazione sui Media e l'Informazione e il Dialogo Interculturale", che si terrà dal 25 Febbraio al 31 Maggio 2013. Il corso è rivolto ad insegnanti, responsabili delle politiche e professionisti. E' guidato dalla Queensland University of Technology (QUT) e verrà offerto nel corso di 13 settimane. Il corso sarà incentrato sui seguenti temi: dialogo interculturale e cittadinanza; libertà di espressione, libertà di informazione e comprensione delle notizie; rappresentazione e linguaggi neo media e l'informazione; pubblicità e cittadinanza; alfabetizzazione sull'informazione e competenze bibliografiche; comunicazione; alfabetizzazione sull'informazione e i media e insegnamento/apprendimento; politiche e strategie per l'alfabetizzazione sull'informazione e i media; i cittadini e i media e le tecnologie; media/tecnologie globali in un mondo sempre più connesso; opportunità e sfide di Internet. I partecipanti potranno portare a termine il programma ad un livello base, intermedio o avanzato e riceveranno un certificato alla fine del corso. Non vi sono costi di partecipazione. Scadenza per la registrazione: 18 Gennaio 2013.

http://www.unesco.org/new/en/media-services/single-view/news/unesco_launches_online_course_in_media_and_information_literacy_and_intercultural_dialogue/



Progetti di inclusione scolastica, bando del Comune di Palermo

Donne vittime di violenza, non vedenti, anziani, malati terminali oncologici, associazioni di volontariato in genere, mense sociali, iniziative antiusura, in definitiva gran parte del settore sociale. A sostegno di queste fasce di popolazione in situazione di fragilità e dei diversi ambiti d'intervento ha deciso di andare il Comune di Palermo, pubblicando sul suo sito Internet un avviso che invita a presentare proposte in tal senso, al fine di incentivare e promuovere la partecipazione di persone singole o associate, così come il coinvolgimento attivo dei cittadini alla costruzione della nuova città, attraverso manifestazioni di interesse volte allo sviluppo di co-progettazione sulle "ipotesi progettuali" indicate. In tutto, 1 milione e mezzo di euro circa suddiviso nei vari settori, puntando, per il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati, al pieno coinvolgimento degli operatori privati. Le istanze, complete di tutta la documentazione indicata nell'avviso, dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: "Avviso Pubblico Progetti su Fondi di Bilancio 2012/2014 Palermo: Presentazione candidatura", presso l'Ufficio Protocollo - Settore Servizi Socio-Assistenziali - Palazzo Natale - Via Garibaldi, 26 - 90133 Palermo, entro e non oltre le 13 di giovedì 31 gennaio. Per quelle inoltrate via posta, non farà fede il timbro postale. Ogni chiarimento sui contenuti dell'avviso potrà essere richiesto esclusivamente tramite mail, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica a.errore@comune.palermo.it.

CONCORSI

Il CERISDI e l'Università IULM uniscono le loro conoscenze, competenze e corpo docente per presentare il

Master universitario di primo livello in "Management e comunicazione del turismo culturale ed enogastronomico".

Il Master forma professionisti in grado di valorizzare in maniera integrata il patrimonio del territorio e nasce dall'esigenza strategica di valorizzare le risorse legate al tema del territorio, sempre più al centro dello sviluppo economico anche grazie alle attività dell'Expo 2015, nel quale Istituzioni pubbliche e imprese private avranno il compito di promuovere sistemi sostenibili lungo l'intera filiera agro-alimentare. Si renderanno necessarie professionalità con competenze manageriali, sensibilità culturali e conoscenze del valore della sinergia tra cultura, cibo e società.

Obiettivi formativi

Il Master intende fornire queste conoscenze e competenze attraverso l'offerta didattica di un modulo di base comune e di un percorso di specializzazione professionalizzante. A partire dalle discipline delle scienze economiche, sociali e umanistiche, i partecipanti svilupperanno competenze manageriali, organizzative, di marketing e comunicazione, arrivando a progettare e offrire attività, programmi e progettualità al turismo, anche attraverso uno stage di 480 ore in aziende ed operatori del settore.

Ulteriori informazioni

Il Master ha durata annuale, è aperto a neolaureati in qualsiasi disciplina con laurea triennale, specialistica e vecchio ordinamento, oltre che a laureati con esperienza professionale. La partecipazione al Master permette il conseguimento di 60 crediti formativi. Le attività formative si svolgeranno al Castello Utveglio, sede del CERISDI, e saranno avviate a marzo 2013.

Iscrizione al Master

Si accede al Master o attraverso **borse di studio riservate ai figli dei dipendenti pubblici** concesse dall'INPS ex gestione INPDAP <http://www.inpdap.gov.it/wps/wcm/connect/internet/internet/inpdap/prestazioni/attivitasociali/giovani/master/> o attraverso il pagamento della quota di iscrizione, pari a 10.000€.

E' in fase di definizione la possibilità di accesso anche attraverso altre borse di studio, a copertura totale o parziale della quota di iscrizione.

maggiori informazioni, il bando e il modulo di iscrizione sono disponibili sul sito www.cerisdi.org o possono essere alessandra.margiotta@cerisdi.org o davide.bruno@cerisdi.org 091.6379940 – 339.5861626

Attività formative promosse nel 2013 dalla Camera di Commercio Belgo-Italiana di Bruxelles.

Inserita nel contesto strategico della capitale europea, la **Camera di Commercio Belgo-Italiana** da diversi anni partecipa in qualità di capofila, o in veste di partner, a numerosi progetti internazionali finanziati dalla Commissione europea. Tale esperienza si è concretizzata ulteriormente attraverso l'attivazione di una **formazione altamente qualificata**, che si concentra prevalentemente sulle tematiche dell'europrogettazione e dell'internazionalizzazione delle imprese.

Il programma formativo previsto per quest'anno si svilupperà tenendo conto dei punti di forza che da sempre caratterizzano questa tipologia di corsi: l'approccio teorico-pratico delle lezioni, le esercitazioni guidate su bandi aperti, un accesso privilegiato alle diverse **opportunità di finanziamento europeo** grazie alla **consulenza offerta** al termine dell'esperienza.

Di seguito l'elenco dei corsi:

Course on EU lobbying – skills and strategies

Obiettivo: fornire ai professionisti le conoscenze e gli strumenti utili per poter predisporre e sviluppare una campagna di lobby di successo in ambito europeo.

Lingua: inglese. **Periodo:** 4 – 8 febbraio.

Corso di specializzazione sugli appalti europei

Obiettivo: formare figure qualificate in grado di gestire con professionalità le attività e le procedure relative agli appalti europei.

Lingua: italiana. **Periodo:** 20 – 22 marzo.

Corso di strategia d'internazionalizzazione d'impresa e finanziamenti europei

Obiettivo: fornire competenze pratiche sul processo di internazionalizzazione delle imprese, prevedendo un ampio approccio sulle principali tematiche: strumenti di marketing, linguaggio specifico, nozioni di contrattualistica.

Lingua: italiana. **Periodo:** 11 – 15 marzo.

Corso di introduzione all'europrogettazione

Obiettivo: introdurre alla progettazione europea attraverso esercitazioni guidate su project cycle management e logical framework.

Lingua: italiana. **Periodo:** 4 – 8 marzo.

Corso di europrogettazione avanzato

Obiettivo: approfondire le tecniche per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti europei.

Lingua: italiana. **Periodo:** 6 – 10 maggio.

Le attività realizzate dalla Camera di Commercio Belgo-Italiana di Bruxelles sono sostenute dal **Ministero dello Sviluppo Economico** ed hanno ottenuto la certificazione di **qualità ISO 9001**.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.masterdesk.eu, o l'indirizzo email info@masterdesk.eu.



CONCORSI

SVE

l'Associazione culturale Strauss sta cercando un/a volontario/a per i seguenti progetti nell'ambito del Servizio Volontario Europeo:

- **SVE in Polonia (APPROVATO)**, presso la città di Katowice (306 826 abitanti, regione della Slesia, nella Polonia meridionale non lontana da Cracovia), ambito Protezione civile - Sviluppo rurale/urbano
- **SVE in Spagna**, presso la città di Barcellona (capitale della Catalogna), ambito Cittadinanza Europea - Media e comunicazione / Informagiovani
- **SVE in Portogallo**, presso la città di Arrouquelas (centro abitato ad un'ora da Lisbona), ambito Assistenza a bambini, anziani e disabili - Educazione attraverso lo sport e le attività all'aria aperta

Qui sotto trovate un riassunto dei progetti.

EVS in Polonia (PROGETTO APPROVATO, se selezionati si prende parte al progetto) Posti disponibili: 1

Ente di accoglienza: Bona Fides Association

INFO SULL'ORGANIZZAZIONE:
www.bonafides.pl

Dove: Katowice

Periodo: 9 mesi 1 Febbraio 2013 – 1 Novembre 2013

Ambito: Protezione civile - Sviluppo rurale/urbano

Breve descrizione delle attività da svolgere: Insieme a volontari provenienti da Francia, Georgia e Polonia, i candidati selezionati per questo progetto faranno da supporto e coadiuveranno lo staff dell'organizzazione ospitante in diverse attività, quali organizzazione di eventi ed iniziative comunitari a supporto dei cittadini locali; attività di ricerca e monitoraggio insieme ad istituzioni che a Katowice operano in programmi ed attività pubbliche con i cittadini; cura e aggiornamento del blog SVE creato dalla organizzazione ospitante e che ha come scopo la condivisione delle loro impressioni in merito alla città, alla comunità locale ed alla regione: Katowice, Slesia, Polonia; promozione del volontariato presso i giovani della comunità locale attraverso incontri con i giovani che sono interessati al volontariato, con i volontari locali o con altri volontari SVE, oppure attraverso l'organizzazione di stand o la partecipazione ad eventi e fiere.

Requisiti richiesti: età 18 – 30, buona conoscenza dell'inglese, disponibilità a lavorare con i giovani e ad imparare il polacco;

Aspetti contrattuali: il viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a 85 € \ mese, 2 giorni liberi a settimana e 2 giorni di vacanza al mese

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: 25 Gennaio.

Ente di invio: Associazione Arcistrauss di Mussomeli www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it inviare la documentazione inserendo nell'oggetto della mail il codice del progetto. Le candidature inviate ad indirizzi mail diversi da questo, non verranno prese in considerazione. Specificare il codice del progetto nell'oggetto della mail.

EVS in Spagna (PROGETTO IN FASE DI APPLICAZIONE, se selezionati si attende approvazione del progetto)

Posti disponibili: 1

Ente di accoglienza: Fundació Catalunya Voluntaria

INFO SULL'ORGANIZZAZIONE:

Dove: Barcellona, SPAGNA

Periodo: 9 mesi 1 Maggio 2012 – 1 Gennaio 2013

Ambito: Cittadinanza Europea - Media e comunicazione / Informagiovani

Breve descrizione delle attività da svolgere:

Le attività proposte ai volontari SVE si svolgeranno all'interno dei 3 programmi che dirige l'organizzazione ospitante: 1. Catalani al Mon, 2. Oficina Internacional del Voluntariado Juvenil-IAVE Ufficio Giovani, filiale in Catalogna e 3. Clam per la Pau. Obiettivo principale è la promozione del volontariato, attraverso incontri con i giovani che sono interessati al volontariato, con i volontari locali o con altri volontari SVE, oppure attraverso l'organizzazione di stand o la partecipazione ad eventi e rassegne per i giovani.

Requisiti richiesti: età 18 – 30, ottima conoscenza dello spagnolo, disponibilità a lavorare con i giovani

Aspetti contrattuali: il viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a 105 € \ mese, 2 giorni liberi a settimana e 2 giorni di vacanza al mese

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: 15 Gennaio

Ente di invio: Associazione Arcistrauss di Mussomeli www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it inviare la documentazione inserendo nell'oggetto della mail il codice del progetto. Le candidature inviate ad indirizzi mail diversi da questo, non verranno prese in considerazione. Specificare il codice del progetto nell'oggetto della mail.



PROGETTI SVE IN EUROPA - POLONIA

Ultimi giorni per la candidatura ad un Progetto di breve durata (6 mese) in Polonia. Partenza tra FEBBRAIO E MARZO 2013, nel settore culturale e nell'ambito delle politiche giovanili.

Sostegno al coordinamento delle attività ricreative e culturali rivolte a bambini e giovani.
<http://www.afsai.it/progetti/volontariato/polonia>

PROGETTO SVE IN EUROPA - SPAGNA

Stiamo ricercando 1 volontario per un progetto della durata di 8 mesi. Il progetto è a Plasencia (città dell'Extremadura - Spagna settentrionale) presso un'associazione che si occupa di persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie.
<http://www.afsai.it/progetti/sve/sve-spagna-8-mesi-plasencia>

CONCORSI



Servizio Volontario Europeo

EVS in Portogallo (PROGETTO IN FASE DI APPLICAZIONE, se selezionati si attende approvazione del progetto)

Posti disponibili: 1

Ente di accoglienza: H2O - Associação de Jovens de

Arrouquelas

INFO SULL'ORGANIZZAZIONE: Sito : www.h2o.pt
Facebook: <http://www.facebook.com/#!/pages/H2O-Associa%C3%A7%C3%A3o-de-Jovens-de-Arrouquelas/218690208164840?ref=ts>

Dove: Arrouquelas, Portogallo

Periodo: 6 mesi 1 Luglio 2013 – 1 Luglio 2014

Ambito: Assistenza a bambini, anziani e disabili -

Educazione attraverso lo sport e le attività all'aria aperta **Breve descrizione delle attività da svolgere:**

Il progetto si svolgerà nelle comunità di tutto il territorio di Arrouquelas, e si rivolge in particolare a ragazzi, con minori opportunità a livello geografico, sociale, economico e di disabilità.

Oltre alle attività socio-culturali e sportive, il progetto fornirà sostegno scolastico ai ragazzi ed avrà come obiettivo la promozione di uno stile di vita sano ed educativo. Il progetto ha come tema anche l'assistenza ad anziani, giovani con problemi sociali e disabili. Alcune delle attività sono integrate con due Istituti della provincia: uno che lavora con gli anziani e un altro che lavora con le persone disabili. I volontari svolgeranno attività connesse con il sostegno a persone con disabilità e con persone con un certo grado di disabilità e / o rischio di esclusione sociale che visitano tali centri accoglienza per ricevere sostegno.

Requisiti richiesti: età 18 – 30, disponibilità a lavorare con bambini, giovani con minori opportunità e disabili;

Aspetti contrattuali: il viaggio a/r, vitto e alloggio, sono coperti al 90% dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a 95 € \ mese, 2 giorni liberi a settimana e 2 giorni di vacanza al mese

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: 15 Gennaio

Ente di invio: Associazione Arcistrauss di Mussomeli www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it inviare la documentazione. Le candidature inviate ad indirizzi mail diversi da questo, non verranno prese in considerazione. Specificare il codice del progetto nell'oggetto della mail. **MODALITA' DI CANDIDATURA**

Per candidarsi è sufficiente inviare proprio CV ed un lettera motivazionale, entrambi in Inglese (o se la si conosce, nella lingua del Paese ospitante) al seguente indirizzo mail evs@arcistrauss.it, **inserendo nell'oggetto della mail *Candidatura nome cognome per SVE in _____***. Si prega gli interessati di inviare candidature con serietà e solo se realmente **INTERESSATI e MOTIVATI. NO PERDITEMPO O INCERTI e/o CON POSSIBILITA' nel futuro immediato di opportunità di IMPIEGO o di STUDIO (al fine di evitare ritiri dell'ultim'ora o durante il progetto)**. Non verranno prese in considerazione diverse modalità di candidatura, ne saranno accettate candidature inviate ad altri indirizzi mail o tramite altri mezzi (fax, posta ecc.)

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it **Per maggiori info scrivete a evs@arcistrauss.it**

CORSO DI FORMAZIONE - STALKING: CHE FARE? Aspetti psicologici, penali, processuali penali e risarcitori

24, 31 gennaio, 7, 14 febbraio 2013

Il CERISDI, in collaborazione con lo **ZONTA CLUB PALERMO ZYZ**, organizza e promuove un CORSO DI FORMAZIONE sull'anti-stalking rivolto ad operatori della giustizia, della sanità, del settore socio-sanitario, delle forze dell'ordine, del volontariato e del terzo settore che a vario titolo si occupano di donne.

Le iscrizioni sono aperte. Le domande vanno presentare entro il 23 gennaio 2013.

Il corso, che avrà inizio il 24 gennaio 2013, dal titolo Corso **"STALKING: CHE FARE? Aspetti psicologici, penali, processuali penali e risarcitori"**, nasce nell'ambito delle iniziative volte alla prevenzione della violenza sulle donne attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, la diffusione della cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, dell'integrità fisica, psicologica, della libertà e dignità della persona. (fonti normative : Legge 23 aprile 2009 n. 38 – conversione con modifiche del D.Lgs. 23 febbraio 2011 n. 11 - e L.R. 3 gennaio 2012 n. 3).

Il corso, della durata di 16 ore suddivise in 4 moduli, propone un approccio multidisciplinare, con il contributo di importanti esperti e le testimonianze degli operatori.

Al termine delle attività formative, a coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle ore di formazione, oltre all'attestato di partecipazione, verrà rilasciata la certificazione dei **crediti formativi utili ai fini della formazione permanente degli avvocati**.

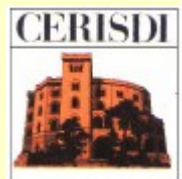
Sono inoltre previste agevolazioni e riduzioni per iscrizioni multiple (v. scheda d'iscrizione).

In allegato il programma di dettaglio e la scheda d'iscrizione, scaricabili anche dal sito www.cerisdi.it.

Per ulteriori informazioni contattare:

CERISDI - Centro Ricerche e Studi Direzionali Castello Utveggi - Via P. Ennio Pintacuda n. 1 - 90142 Palermo – Italia **Dott.ssa Giovanna AIELLO** Responsabile dell'Area Formazione 091-6379911; fax 091-6372570 **Dott.ssa Giulia SATARIANO** 091-6379929 - e-mail giulia.satariano@cerisdi.org; formazione@cerisdi.org sito web www.cerisdi.org.

ZONTA CLUB PALERMO ZYZ e-mail: segreteria@zontapalermozyz.it



CONCORSI

n. 1 volontario per il progetto, già **APPROVATO** e **FINANZIATO** con **partenza MARZO 2013** e durata 6 mesi, dal titolo **"EVS: let's do it!"**, nell'ambito del Servizio Volontario Europeo, per la seguente destinazione:

DESTINAZIONI

- N. 1 volontario SVE in CROAZIA, presso **Spalato** (principale centro della Dalmazia e, con i suoi 178.192 abitanti seconda città del Paese. Spalato, anche sede universitaria), periodo 1 Marzo – 1 Settembre, ambito media e comunicazione, informagiovani e assistenza.

SVE in Croazia (progetto EVS_letsdoit)

Posti disponibili: 1

Ente di accoglienza: HELP

INFO SULL'ORGANIZZAZIONE: http://www.helponline.hr/_web/index.htm

Dove: Spalato

Partenza: Marzo – Settembre 2013

Durata: 6 mesi

Ambito: sociale, media e comunicazione

Breve descrizione delle attività da svolgere: Le attività proposte vedranno i volontari coinvolti nell'organizzazione di diverse attività out-door e in-door, incentrate sulla sensibilizzazione di temi importanti quali i giovani e l'informazione e la conoscenza, la prevenzione e la cura dell' HIV / AIDS.

Tutte le attività del volontario verranno effettuate con la consulenza e sotto la supervisione del Personale qualificato del centro di accoglienza.

Secondo le competenze del volontario e delle esigenze di progetto, le attività prioritarie, saranno elaborate in collaborazione con il personale del progetto, al fine di soddisfare i bisogni dell'ente ospitante, ma anche e soprattutto del volontario.

Il volontario si occuperà di organizzare diverse attività pubbliche anche in stretta collaborazione con i partner locali, come media, istituzioni governative, ONG, organizzazioni internazionali, e con i quali entrerà personalmente in contatto, con l'aiuto costante da parte di tutor dell'ente ospitante. Verrà anche coinvolto nella progettazione e distribuzione di materiali didattici e nella gestione del sito web.

L'organizzazione gestirà nello stesso periodo altri 1-2 EVS, circa 60 volontari della comunità locale, e 1-2 studenti presenti per svolgere il loro stage .

Sul sito internet della nostra associazione, area download/SVE/ trovate lo **standard_weekly_timetable**, lo **standard_info_details** e altre utili info su: **EVS_lets_do_it_Croatia**

Info sul sito http://www.arcistrauss.it/public/download/EVS_lets_doit_CROATIA.pdf

Requisiti richiesti: 18 – 30 anni, rispetto delle attività proposte e disponibilità a lavorare con persone disagiate

Aspetti contrattuali: il 90% del viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile (pocket money) pari a 95 Euro al mese e food pocket pari a 150 Euro.

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: IMMEDIATA

Ente di invio: Associazione Culturale Strauss www.arcistrauss.it

MODALITA' DI CANDIDATURA

Per candidarsi è sufficiente inviare CV e lettera motivazionale in lingua Inglese a arcistrauss@arcistrauss.it il prima possibile, inserendo nell'oggetto della mail la seguente **"candidatura_NOME_COGNOME_CROAZIA_EVS_letsdoit"**. Si prega gli interessati di inviare candidature con serietà e solo se realmente **INTERESSATI e MOTIVATI**. Difatti, se selezionati in **pochi giorni si procederà all'acquisto dei biglietti aerei. NO PERDITEMPO O INCERTI**. Non verranno prese in considerazione diverse modalità di candidatura, ne saranno accettate candidature inviate ad altri indirizzi mail o tramite altri mezzi (fax, posta ecc.)

Se selezionati, non è previsto nessun colloquio in sede (Sicilia), ma soltanto un colloquio telefonico.

Operiamo dal 2008 nel settore dello SVE e, attraverso mail , telefono, fax e mezzi dell'ITC, siamo in grado di fornire tutte le informazioni ed un'adeguata preparazione ai candidati ed ai volontari dei ns progetti.

DESCRIZIONE PROGETTO "EVS:LET'S DO IT"

Il progetto mira a promuovere la dimensione europea del Servizio Volontario Europeo attraverso l'invio ed il collocamento presso organizzazioni all'estero di 30 ragazzi italiani di età compresa tra i 16 ei 30 anni. Gli interessati svolgeranno il servizio di volontariato presso diverse organizzazioni e verranno impegnati nelle attività da queste promosse.

Attraverso il progetto si vuole sostenere la tolleranza e il rispetto per le altre culture: i volontari selezionati, infatti, avranno l'opportunità di vivere in un Paese europeo, conoscere e apprezzare altre culture e apprendere anche in maniera informale, così che tornando presso le rispettive comunità avranno ulteriori stimoli per combattere i pregiudizi e diffondere la propria esperienza.

Le attività del progetto si svolgeranno da Settembre 2012 a Settembre 2013. In questo arco di tempo ogni volontario svolgerà un servizio che durerà 6 mesi.

Il volontario avrà vitto ed alloggio garantito nel Paese scelto, oltre ad un contributo mensile che varia da 60 a 145 Euro, a seconda del Paese di servizio. Le spese per i voli e tutti i trasporti pubblici di andata e ritorno sono coperti al 90% dal progetto.

Il progetto "EVS: "Let's do it!" si occupa di diversi tematiche, grazie alla partnership ampia su cui si fonda. Infatti, le 11 organizzazioni promotrici del progetto (ARCI Strauss quale ente di invio e organizzazione di coordinamento e 10 organizzazioni di accoglienza) permettono al progetto di spaziare in campi differenti, offrendo alternative ai i volontari.

Tuttavia, i temi principali del progetto sono:

- Politiche giovanili;

- Media e comunicazione / informazione per i giovani

I candidati possono collegarsi sul sito www.arcistrauss.it e scaricare dall'area DOWNLOAD/Area SVE le descrizioni dettagliate di ogni progetto. Nella stessa area, in modulistica è possibile scaricare il file **"Volunteer's allowance_EVS_2012"**, dove si possono reperire tutte le info riguardanti il pocket mensile previsto per ogni destinazione (da non confondere con il pocket food).



Servizio Volontario Europeo



STEPS - Short Term Projects

Regalatevi un'esperienza indimenticabile al servizio di una comunità in difficoltà. Viaggiare con l'AFSAI significa vivere un mondo reale che ha bisogno dell'entusiasmo di ciascuno di noi.

Africa, America Latina ed Asia sono le destinazioni principali di questo programma. Il programma STEPs, nasce nell'ambito di una offerta di opportunità messe in campo dalla Federazione Internazionale ICYE (International Cultural Youth Exchanges) per facilitare l'accesso dei giovani ad esperienze di carattere interculturale.

Chi viaggia può fare una grossa differenza favorendo attività sociali e di sviluppo sostenibile accompagnando le piccole comunità dei Paesi partecipanti ed allo stesso tempo divertendosi in modo costruttivo.

I progetti di accoglienza accolgono i partecipanti STEPs che hanno una profonda passione per il mondo della solidarietà e per la scoperta delle differenze culturali.

Le opportunità che si aprono ai partecipanti a breve termine variano dall'educazione, alla salute, all'assistenza negli orfanotrofi ed alla protezione della natura.

Il programma STEPs vi offre una vasta gamma di possibilità per il vostro inserimento nella cultura locale in Europa, Africa, Asia e America Latina.

Requisiti dei candidati:

- Aver compiuto la maggiore età;
- Disponibilità tra 2 e 16 settimane;
- Essere flessibile, comunicativo e aperto a nuove esperienze;
- Desideroso di apprendere nuove competenze;
- Fiducioso in se stesso e di larghe vedute;
- Impegnato nel processo di apprendimento interculturale.

Il partecipante STEPs non ha bisogno di:

- Specifiche competenze o esperienze lavorative pregresse;
- Competenze linguistiche;
- Esperienze pregresse di viaggi internazionali.

Se sei interessato a partecipare visita la sezione **procedure da seguire** e scopri come candidarti!!

L'ICYE è un network nato più di 60 anni fa allo scopo di promuovere la conoscenza, equità di opportunità, tolleranza, solidarietà e la conoscenza tra i popoli del mondo.

Gli obiettivi dell'ICYE sono:

- offrire esperienze di educazione interculturale
- promuovere lo sviluppo individuale e sociale attraverso programmi di volontariato

L'ICYE è presente con i suoi comitati nazionali in più di 40 Paesi nei 5 continenti.

Ogni comitato nazionale si occupa di selezionare e supervisionare i diversi progetti di accoglienza presenti sul territorio e di formare il personale presente all'interno del progetto come tutor dei volontari.

Premio di narrativa essenziale Formiche Rosse 12° edizione

C'è tempo fino a sabato 30 marzo 2013 per partecipare alla 12esima edizione del premio letterario nazionale Formiche Rosse, promosso dal Comitato provinciale Arci di Siena. Il bando del concorso è pubblicato sul sito del Premio, www.premioformicherosse.org, e sarà, ancora una volta, uno



spazio culturale aperto a chiunque abbia voglia di esprimersi e condividere l'amore per la scrittura con altri appassionati.

C'è tempo fino a sabato 30 marzo per partecipare alla 12esima edizione del **premio letterario nazionale Formiche Rosse**, promosso dal Comitato provinciale Arci di

Siena per dar vita a uno spazio

culturale aperto a chiunque abbia voglia di esprimersi e condividere l'amore per la scrittura con altri appassionati.

Presieduto come sempre da Adriano Scarpelli, che coordinerà i giurati durante la selezione dei racconti vincitori, il bando del concorso è pubblicato sul sito del Premio www.premioformicherosse.org, è aperto a tutti, con partecipazione gratuita, e il termine ultimo per la consegna degli elaborati - fino a un massimo di due racconti inediti, scritti in lingua italiana e della lunghezza di un massimo di 10 mila battute ciascuno - è fissato per sabato 30 marzo 2013.

I racconti non devono essere firmati, ma solo contrassegnati da un motto, in modo da poter essere forniti alla giuria in forma anonima.

La giuria, poi, selezionerà gli scrittori più meritevoli, i cui racconti saranno pubblicati sul sito internet del Comitato provinciale Arci di Siena e pubblicati in un volume distribuito gratuitamente. I racconti devono giungere (mediante servizio postale o consegna a mano) a: Premio di Narrativa "Formiche Rosse" c/o Associazione ARCI Provinciale di Siena, Piazza Maestri del Lavoro nr. 27, secondo piano, Int. 1, 53100 Siena entro sabato 30 Marzo 2013. Non fa fede il timbro postale.

Per ulteriori informazioni sul premio e per reperire il bando completo del concorso, è possibile consultare il sito internet www.premioformicherosse.org oppure scrivere un'e-mail all'indirizzo premioformicherosse@gmail.com o telefonare allo 0577 247510.

Il premio è presente con un proprio spazio anche su Facebook (Premio Formiche Rosse) e Twitter (FormicheRosse).

<http://afsai.it/articoli/descrizione-programmi/steps>

MANIFESTAZIONI

4 febbraio 2013 - I ritardi di pagamento: cosa cambia per imprese e Pubblica Amministrazione con la nuova direttiva in vigore

Corso Magenta 61 Palazzo delle Stelline
Sala Volta 9.00 – 14.00 Milano

Il Vice Presidente della Commissione europea, responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, Antonio Tajani discuterà con i rappresentanti delle istituzioni e del mondo economico le ragioni per un'immediata applicazione della direttiva che prevede, ad esempio, l'obbligo di pagamento da parte della P.A. entro 30 giorni, pena interessi di mora superiori all'8%.

Informazioni

Per informazioni e adesioni: comm-rep-mil@ec.europa.eu; tel: 02 4675141

Ufficio stampa: francesco.laera@ec.europa.eu; tel: 02 467514228
alessandro.norata@aidapartners.com; tel: 02 89504650

Segreteria Organizzativa: SeminarioUE@aidapartners.com; tel: +39 02 8950 4650

RSVP: Dato il numero limitato di posti si prega di confermare la propria presenza entro il 2 febbraio 2013.

Contesto

La crisi che sta vivendo l'Unione europea ha evidenziato la necessità di ripartire da una **strategia per la crescita** che punti sull'economia reale. Senza accesso ai capitali, specie per le PMI, non vi potranno essere investimenti in competitività, innovazione e nuova occupazione. **Una impresa su tre non riesce a ottenere il credito richiesto.** E la situazione peggiora in alcuni Stati membri in cui per far fronte alla crisi molte banche hanno chiesto indiscriminatamente il rientro di fidi e ora stentano a erogare credito, se non a condizioni molto restrittive. In questo contesto drammatico, alcuni **Stati continuano a ritardare** - spesso ben al di là dei termini previsti - i pagamenti alle imprese, accumulando **debiti per decine di miliardi** di euro, così sottratti all'economia reale e causa di circa **1/3 dei fallimenti in Europa**. Se è legittimo per gli Stati imporre una riscossione tempestiva dei tributi, specie in tempi di austerità, è altrettanto doveroso, anche moralmente, che le amministrazioni pubbliche paghino i debiti alla scadenza, evitando la chiusura di aziende sane e la perdita di occupazione.

Per porre fine a questo malcostume, l'Ue ha emanato una **direttiva** che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di pagare **entro 30 giorni** (salvo limitate eccezioni), pena interessi di mora superiori all'8%. In considerazione dell'aggravarsi della crisi la Commissione europea ha più volte sollecitato gli Stati membri ad **anticipare l'attuazione della direttiva**, il cui termine ultimo scade nel marzo del 2013. Per sensibilizzare e informare istituzioni, operatori economici e media sull'applicazione della direttiva, Commissione e Parlamento europei hanno lanciato una **campagna d'informazione** in tutti gli Stati membri.

Commissione europea Rappresentanza a Milano
Corso Magenta 59 20123 Milano

Mezzogiorno 2014-2020. Gli investimenti infrastrutturali nella nuova Politica di coesione

Roma, 17 gennaio 2013

Confindustria - Auditorium Tecnica, viale Tupini 65

Evento organizzato da Confindustria, in collaborazione con Commissione europea e Ferrovie dello Stato Italiane, con partecipazione del presidente Confindustria Giorgio Squinzi, il vicepresidente della Commissione Antonio Tajani, il ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca e l'amministratore delegato di FS Mauro Moretti.



Come sarà il Mezzogiorno nel 2020? Rispondere a questa domanda significa chiedersi quale Mezzogiorno uscirà dalla crisi, come saranno le sue imprese e i suoi lavoratori, come sarà la qualità della vita dei suoi territori. Significa chiedersi quali politiche sarà necessario mettere in campo, ed in particolare quali investimenti potranno favorire la crescita e lo sviluppo.

Stanti le difficoltà di finanza pubblica, la politica di coesione europea sarà sempre più la componente principale di ogni intervento di sviluppo; dal canto loro le reti infrastrutturali costituiranno un cardine fondamentale di tale politica, per la capacità di aumentare la competitività dei territori ed imprese, di cogliere opportunità legate ai consumi turistici e culturali, per favorire la produzione internazionale, l'attrazione di investimenti, l'innovazione di sistema, la sostenibilità dello sviluppo, la qualità urbana.

Come selezionare le priorità di intervento? Come favorire la progettazione e il pieno utilizzo delle risorse? Quale rapporto dovrà esserci tra risorse ordinarie ed aggiuntive, e quale sarà il ruolo del capitale privato? Ed infine, come costruire il consenso intorno agli interventi da selezionare? Il Piano d'Azione Coesione, che ha riprogrammato ingenti risorse dei fondi strutturali, ha sperimentato un metodo fatto di obiettivi misurabili, concentrazione delle risorse, collaborazione rafforzata tra Istituzioni e centri di competenza nazionali e regionali, rappresentanza degli interessi, Commissione europea.

Per valutare in quale misura, con quali attori, per quali obiettivi tale esperienza sarà replicabile anche nel periodo 2014-20, Confindustria organizza un momento di riflessione aperto al contributo dei principali attori in campo: quando il negoziato sul futuro del bilancio europeo è ormai nella sua base decisiva è giunto il momento di scoprire le carte per il futuro del Mezzogiorno e del Paese.

http://ec.europa.eu/atoz_en.htm

Commissione europea

TROPPE IMPRESE CHIUDONO A CAUSA DEI RITARDI DI PAGAMENTO

FORA DI CAMBIARE

Paga nei Termini

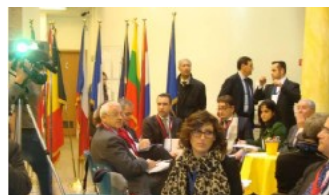
CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SUI RITARDI DI PAGAMENTO

MANIFESTAZIONI

Risorse e opportunità per la microimpresa e l'inclusione sociale

L'Ente Nazionale per il Microcredito organizza, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, il secondo Forum nazionale dal titolo "Microfinanza e Politiche dell'Unione Europea: risorse e opportunità per la microimpresa e l'inclusione sociale." Il programma del Forum comprende un **workshop tecnico**, che si svolgerà nel pomeriggio del 31 **gennaio 2013 dalle 13:30 alle 18:30** ed una **conferenza**, articolata in panel tematici, che avrà luogo nella giornata del **1° febbraio 2013 dalle 9:00 alle 18:30**.

Parteciperanno, tra gli altri, il Vicepresidente della Commissione **Antonio Tajani**, il Presidente dell'Ente **Mario Baccini** il Presidente del Comitato scientifico dell'Ente **Angelo Maria Petroni**, il Vicedirettore della Rappresentanza **Emilio Dalmonte**. Nel workshop tecnico, attraverso la guida di un facilitatore e di esperti tematici dell'Ente Nazionale per il Microcredito, con l'applicazione di metodi e tecniche partecipative, si stimolerà la discussione informale e lo scambio di esperienze tra i partecipanti per far emergere proposte concrete e riflessioni condivise. Le indicazioni emerse dagli operatori presenti saranno poi illustrate e consegnate, nella sessione plenaria finale, ai vertici dei dipartimenti dei Ministeri competenti, delle Direzioni Generali della Commissione Europea e di altre importanti Istituzioni Italiane. L'iniziativa rappresenta un importante momento di riflessione, confronto e dibattito tra gli operatori competenti, a vario titolo, in materia di microfinanza e microcredito. Parteciperanno al Forum autorità di gestione, enti territoriali e locali, banche ed intermediari finanziari, istituzioni di microfinanza, il mondo del non-profit. Sarà un confronto basato sul contributo paritario di tutti i partecipanti e un approfondimento su temi fondamentali per le politiche del settore.



L'incontro sarà anche un'occasione unica per creare reti e sinergie fra operatori nazionali ed europei. Esserci è fondamentale per poter incidere sulle politiche e le scelte future del settore.

Il Forum ha i seguenti obiettivi:

- Illustrare gli obiettivi raggiunti a seguito della consultazione degli operatori avvenuta il 24 febbraio 2012 nella prima edizione del Forum.
- Illustrare i programmi europei di microcredito e microfinanza con il contributo di tecnici di spessore internazionale.
- Aprire un confronto attorno alle best practice realizzate sul territorio.
- Individuare le criticità del settore della microfinanza e del microcredito e immaginare le possibili soluzioni.
- Dibattere in merito alla proposta dei Regolamenti dei Fondi Strutturali 2014-2020.

L'evento è a numero chiuso e riservato a coloro che hanno ricevuto l'invito per posta elettronica. Chi intende partecipare deve iscriversi quanto prima pre-registrandosi esclusivamente sul sito: www.microfinanzaue2013.eventbrite.com.

Ogni iscritto riceverà una risposta di accettazione o di diniego, a seconda della disponibilità dei posti.

Per informazioni contattare il **Numero Verde 800 864539**. Risponderà la società FUTOUR che cura la sessione interattiva dell'evento.

http://ec.europa.eu/italia/documents/attualita/industria/programma_forum_microcredito_2013.pdf

"Libera la domenica", percorso interdisciplinare dedicato ad arte ed ecologia

"Libera la domenica" è il titolo del percorso interdisciplinare, dedicato all'arte e all'ecologia dall'Associazione di Promozione Sociale "Gentilgesto, esercizi d'arte quotidiana", in programma dalle 16 alle 19 di ogni domenica presso "La piccola casa del Gentilgesto" di via Sindaco Scordato 25, a Bagheria. Venti in tutto gli incontri, rivolti ai bambini dai 5 ai 10 anni, che sino al 9 giugno aiuteranno i giovani partecipanti a sviluppare un'attenzione sensibile ai materiali dell'arte, intesa come esperienza espressiva, di ricerca e di conoscenza funzionale alla crescita armonica del minore. Per partecipare, è necessario iscriversi all'associazione, la cui tessera è valida per tutto il 2013 e costa 3 euro sino al 18 anni, mentre 5 per gli adulti. Per informazioni, si può chiamare il cell. 339.5305958 o scrivere all'e-mail gg.gentilgesto@gmail.com. "Gentilgesto, esercizi d'arte quotidiana" è anche su Facebook, mentre il sito Internet da visitare è www.gentilgesto.com.



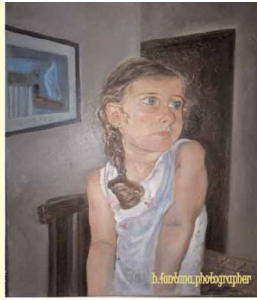
Iniziativa Centro Studi Paolo Borsellino

In occasione della ricorrenza della nascita del giudice Paolo Borsellino (19.01.2013), il **Centro Studi Paolo Borsellino**, ha organizzato due giornate di studio sulle tematiche della pedagogia interculturale. L'iniziativa, dal titolo "*Sicilia/Europa: Culture in dialogo, memoria operante, processi formativi*", ha come appuntamenti il 18.01.2013 presso l'aula Jean Monnet dell'Università Kore di Enna e il 19.01.2013 presso la Sala delle Capriate di Palazzo Chiamonte all'interno del Complesso dello Steri di Palermo. Con particolare riguardo segnaliamo che, la giornata di **sabato 19 gennaio 2013 a Palermo** sarà anche occasione di presentazione del costituendo Centro studi alle Istituzioni locali, di cui **Rita Borsellino** è madrina dell'iniziativa ed ispiratrice del progetto. Ad oggi sono già stati invitati e parteciperanno i rappresentanti delle istituzioni nazionali, regionali e cittadine, le autorità civili, militari e religiose, rappresentanti del mondo accademico europeo, operatori ed esperti di settore, i giovani studenti delle classi della scuola secondaria di secondo grado, le cittadine ed i cittadini. Il programma di venerdì 18 gennaio 2013 è disponibile al seguente link: <https://centropaoloborsellino.wordpress.com/2012/12/05/siciliaeuropa-culture-in-dialogo-memoria-operante-processi-formativi/> Il programma di sabato 19 gennaio 2013 è disponibile al seguente link: <http://centropaoloborsellino.wordpress.com/2012/12/22/programma-di-sabato-19-gennaio-2013-sicilia-europa-culture-in-dialogo-memoria-operante-processi-formativi/>

MANIFESTAZIONI

La prima Biennale internazionale d'Arte di Palermo

È in corso di svolgimento dal 10 gennaio, in quattro diverse prestigiose sedi espositive di Palermo, la "prima Biennale internazionale d'arte" cui partecipano pittori e scultori di 50 nazioni, selezionati tra 3.000 artisti dopo la valutazione di oltre 18.000 opere d'arte a cura del comitato scientifico presieduto da Paolo Levi, critico d'arte, giornalista e saggista. Il grande evento culturale è stato ideato e realizzato da Sandro Serradifalco, critico d'arte ed editore – con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali, oltre che della Regione siciliana, della Provincia e del Comune di Palermo, della città di Monreale – per fornire un forte contributo perché Palermo



si riappropri del suo ruolo importante nel mondo dell'arte che le compete per lunga tradizione e cultura, anche a seguito della candidatura per la designazione di "Capitale europea della cultura" per l'anno 2019. La realizzazione di vari eventi collaterali potrà attivare qualificati scambi culturali ed economici.



La "Biennale", finanziata con gli stessi fondi versati dagli artisti per sopportare i costi espositivi ed organizzativi, è definita "la tradizione nell'avanguardia" perché capace di valorizzare tecniche del passato ed esaltare i mezzi espressivi più innovativi. Positiva è la molteplicità di linguaggi e culture degli interpreti nazionali ed esteri per i tanti diversi modi di intendere l'arte e per le tante emozioni che essa potrà trasmettere. Le 814 opere, provenienti da varie parti del mondo, sono presentate al pubblico siciliano, e non solo, in varie sezioni dedicate al paesaggio, alla figura, alla scultura, all'acquerello ed all'informale ed esposte nella Sala Rossa del Teatro Politeama, al Loggiato San Bartolomeo, nei locali di Villa Malfitano Whitaker e nel Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea "Giuseppe Sciortino" di Monreale.

E' stata difficile la selezione delle opere? Risponde Paolo Levi: «Difficilissimo, difficilissimo! Conoscete il castigo della Torre di Babele e la confusione dei linguaggi, l'ordine divino contro il popolo che stava salendo troppo in alto?Bene! La confusione dei linguaggi è importantissima perché, se non ci fosse la confusione dei linguaggi, oggi non saremmo qui. Ci sarebbe un linguaggio unico e l'arte come pensiero totalitario....Ogni artista ha il diritto di essere diverso >> La "Biennale" è stata inaugurata da Vittorio Sgarbi, noto critico d'arte, opinionista e scrittore, che ha sottolineato l'importanza della cultura e dello scarso interesse attribuitogli dai politici. Precisa il professore: « Non diamo sufficiente valore alla bellezza del nostro patrimonio morale e materiale. Allora? Non potrà esservi un buon Governo se non vi sarà una coincidenza ... del Ministro dell'Economia e del Ministro dei Beni culturali per inventare il Ministero del Tesoro dei Beni culturali. ... I luoghi della bellezza devono avere la principale missione di tutela da parte dello Stato....C'è qualcosa che non funziona se i nostri politici queste cose non le capiscono e danno lo 0,2 per cento ai Beni culturali. >> Le opere esposte rappresentano diverse espressioni artistiche e, se trasmettono emozioni, è perché gli artisti sanno mostrare quello che altri non riescono a vedere. L'esposizione si concluderà domenica 3 febbraio.

Il Centro Pio La Torre ha il piacere di invitarvi giorno 22 Gennaio alle ore 17.00, presso la libreria Broadway di via Rosolino Pilo, alla presentazione del libro di Alberto Vannucci

"Atlante della Corruzione",

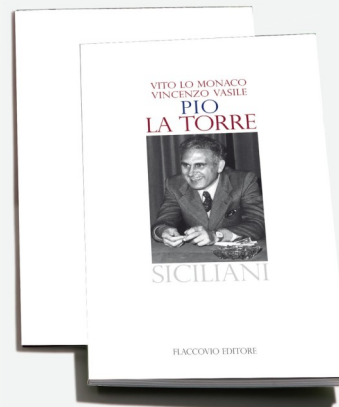
di cui vi alleghiamo la locandina. Interverranno: Antonio Balsamo (Magistrato), Umberto Di Maggio (Coordinatore regionale di Libera in Sicilia), Antonio La Spina (Ordinario di sociologia all'Università di Palermo), Vito Lo Monaco (Presidente del Centro Studi Pio La Torre) Sarà presente



l'autore.

Ad iniziativa del Circolo PD Istituto Italiano Fernando Santi, in collaborazione con il Circolo PD di Petralia Soprana, si terrà sabato 19 gennaio 2013 alle ore 17,00, nell' "Aula Polifunzionale" della Biblioteca Comunale Corso Umberto Petralia Soprana, un incontro sul tema

"Le Madonie e gli strumenti di programmazione territoriale e partecipazione democratica e istituzionale".



Realizzato con il contributo dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress.	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “Gioventù in azione” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

L'elenco di tutti gli inviti é disponibile alla nostra pagina web
<http://www.carrefoursicilia.it/tabella-ordina/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione del Consiglio, dell'11 dicembre 2012, che approva la conclusione, da parte della Commissione europea, dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea dell'energia atomica, da una parte, e la Confederazione svizzera, dall'altra, inteso ad associare la Confederazione svizzera al programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)

GUUE L 4 del 09/01/13

Decisione del Consiglio, del 17 dicembre 2012, sull'adesione dell'Unione europea al protocollo relativo alla protezione del Mare Mediterraneo dall'inquinamento derivante dall'esplorazione e dallo sfruttamento della piattaforma continentale, del fondo del mare e del suo sottosuolo.

GUUE L 4 del 09/01/13

Direttiva 2012/48/UE della Commissione, del 10 dicembre 2012, che modifica gli allegati della direttiva 2006/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa i requisiti tecnici per le navi della navigazione interna

GUUE L 6 del 10/01/13

Decisione del Consiglio, del 3 dicembre 2012, concernente la conclusione dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica moldova relativo alla protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e alimentari

GUUE L 10 del 15/01/13

Decisione della Banca centrale europea, del 7 dicembre 2012, che modifica la decisione BCE/2009/4 riguardante le deroghe che possono essere concesse ai sensi del regolamento (CE) n. 958/2007 relativo alle statistiche sulle attività e sulle passività dei fondi di investimento (BCE/2007/8) (BCE/2012/28)

GUUE L 9 del 15/01/13

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè
Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al n. 091-335081 **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

GRADUATORIA PROVVISORIA MISURA 121 – 3[^] SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 dell'11.01.2013, il comunicato inerente la graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 3^a sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR SICILIA 2007/2013. Dalla data di pubblicazione della presente GURS, decorre il termine ultimo "giorni 15 dalla suddetta pubblicazione" per la presentazione, presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti, delle richieste di riesame del punteggio attribuito, nonché di verifica delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità.

CIRCOLARE AGROAMBIENTALE CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 1 del 04.01.2013, la circolare 21.12.2012, n.27 inerente il Regolamento CE n.1698/05 – Programma di sviluppo Rurale 2007/2013 – Misura 214 "Pagamenti agro ambientali" – Sottomisura 214/1 Adozioni di metodi di produzione agricole e di gestione del territorio sostenibili – Chiarimenti e integrazioni alle disposizioni attuative per il trattamento delle domande di aiuto relative alle azioni 214/1A, 214/1B e 214/1D.



AVVISO PUBBLICAZIONE

GRADUATORIA- MISURA 323-

AZIONE B, GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE

Il GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 01 del 04/01/2013, il comunicato inerente il PSR SICILIA 2007/2013 – Asse 4 "Attuazione dell'approccio LEADER" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione" – PSL "Gal Golfo di Castellammare" – Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Manifestazione d'interesse misura 323, Azione B.

AVVISO PUBBLICAZIONI BANDI- MISURA 312 - AZIONE C e D - MISURA 312 AZIONE B - GAL ISOLE DI SICILIA

Il GAL ISOLE DI SICILIA ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 1 del 04/01/2013, il comunicato inerente il PSR SICILIA 2007/2013 – Asse 4 "Attuazione dell'approccio LEADER" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione" – PSL "Tutela e Valorizzazione del paesaggio rurale, diversificazione dei redditi agricoli e promozione dei prodotti e servizi dello spazio rurale" – Avviso di pubblicazione dei Bandi attivati nell'ambito della misura 312, Azioni C e D (Bando) – Misura 312, Azione B (Bando). Le domande di aiuto, attraverso il sistema informatico SIAN dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

AVVISO PUBBLICAZIONE BANDO- MISURA 313 - AZIONE A - GAL ELIMOS

Il GAL ELIMOS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 1 del 04/01/2013, il comunicato inerente il PSR SICILIA 2007/2013 – Asse 4 "Attuazione dell'approccio LEADER" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione" – PSL "La Terra degli Elimi" GAL Elimos - Avviso di pubblico di un bando afferente alla misura 313, Azione A. Le domande di aiuto, attraverso il sistema informatico SIAN dovranno essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

AVVISO PUBBLICAZIONE GRADUATORIA- MISURA 323- AZIONE B, GAL METROPOLI EST

Il GAL METROPOLI EST ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 02 dell'11.01.2013, il comunicato inerente il PSR SICILIA 2007/2013 – Asse 4 “Attuazione dell’approccio LEADER” - misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione” – PSL “ Il distretto turistico rurale del Gal Metropoli Est” – Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Misura 323, Azione B.

AVVISO PUBBLICAZIONE GRADUATORIE- MISURA 312 - AZIONI A, C e D - MISURA 313, AZIONI A e B - MISURA 323- AZIONI A e B GAL ROCCA DI CERERE

Il GAL ROCCA DI CERERE ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 02 dell'11.01.2013, il comunicato inerente il PSR SICILIA 2007/2013 – Asse 4 “Attuazione dell’approccio LEADER” - misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione” – PSL “ Rocca di Cerere” – Avviso di pubblicazione della graduatorie definitive delle istanze ammissibili, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Misura 312, azioni A, C e D, - Misura 313, azioni A e B, Misura 323, azioni A e B.

PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIBILITA' LEGGE REGIONALE n.26/2012, ARTICOLO 11

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 dell'11.01.2013 , il comunicato inerente la Legge Regionale 09 maggio 2012, n.26, articolo 11 comma 87 (Moratoria debiti delle imprese delle imprese agricole verso la CRIASS). – Proroga dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità.

MODIFICA ED INTEGRAZIONE GRADUATORIA MISURA 121 - 1^ SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 dell'11.01.2013 , il decreto 11.10.2012 inerente la modifica ed integrazione alla graduatoria e all'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 1^ sottofase, misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR SICILIA 2007/2013 .

MODIFICA ED INTEGRAZIONE GRADUATORIA MISURA 121 1^ SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 dell'11.01.2013 , il decreto 11.10.2012 inerente la modifica ed integrazione alla graduatoria e all'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 1^ sottofase, misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR SICILIA 2007/2013 .

MODIFICA ED INTEGRAZIONE GRADUATORIA MISURA 121 2^ SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 dell'11.01.2013 , il decreto 11.10.2012 inerente la modifica ed integrazione alla graduatoria e all'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 2^ sottofase, misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR SICILIA 2007/2013 .